

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

PROVINCIA DI NAPOLI



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2013

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

PROVINCIA DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 GIUGNO 2013

L'anno 2013, il giorno 28 del mese di giugno alle ore 13.48 nell'aula consiliare del Comune di San Giuseppe Vesuviano, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, presieduto dal Consigliere Comunale De Lorenzo Aniello, assistito dal Segretario Generale Dr. Egizio LOMBARDI.

Il PRESIDENTE invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale, dal quale risultano presenti i seguenti Consiglieri Comunali: **1)** Catapano Vincenzo, **2)** De Lorenzo Aniello, **3)** Archetti Lorenzo, **4)** Ghirelli Enrico, **5)** Parente Roberto, **6)** Carillo Saverio, **7)** Ementato Andrea, **8)** Franzese Raffaele, **9)** Boccia Giovanni, **10)** Menzione Giuseppe, **11)** Santorelli Francesco, **12)** Zurino Nunzio, **13)** Casillo Agostino, **14)** Borriello Antonio.

SEGRETARIO: La seduta è valida, è regolare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La seduta è validamente costituita. Abbiamo due assenti giustificati ed uno ingiustificato, i due assenti giustificati sono il consigliere Mena Ambrosio, che si è giustificata direttamente con la Presidenza per motivi di carattere familiare non è presente, ed il Consigliere Antonio Agostino Ambrosio il quale mi ha fatto avere una comunicazione per iscritto. Possiamo passare al primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE DEL
20/05/2013.**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ci sono interventi? No. Allora lo diamo per letto e passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 13.50 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 1 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	NO
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato a maggioranza con 12 voti favorevoli e 2 contrari.

PUNTO N. 2 AL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Prego la parola al Sindaco.

SINDACO - Grazie, Presidente. Sono rimasto un po' perplesso perché la votazione sulla lettura di un verbale precedente, la votazione contraria è quanto mai anomala, è foriera di una opposizione contro ogni tipo di regola. Comunque al di là di questo, nel rispetto delle idee di ognuno, io volevo dare semplicemente una comunicazione al Consiglio Comunale che ha già contezza di questo dato, ma anche a coloro i quali sono presenti, che nell'ottica di quell'impegno che ci siamo presi e che appunto abbiamo assunto sin dal primo giorno dalla nostra proclamazione, ma già in campagna elettorale, questa amministrazione ha comunicato al paese di aver raggiunto come dato mensile la quota del 61 per cento di raccolta differenziata nella città. Questo ritengo che sia un risultato di grande rilievo e di ampio respiro per la nostra città. E' con orgoglio che appunto comunico a questo Consiglio Comunale questo dato, anche se riteniamo che tanto e tanto altro ancora debba essere fatto. Come comunicazione a questo consesso civico è doveroso appunto chiarire che la prima fase sui rifiuti solidi urbani, non poteva non essere quella di invogliare, spingere la città a fare la raccolta differenziata. E' fuori discussione che ci sono tanti e tanti altri aspetti quali i rifiuti speciali, quali appunto le questioni legate ai cittadini extracomunitari che molti ancora sono restii a fare la raccolta differenziata, le fabbriche di clandestini extracomunitari e non soprattutto appunto cinesi, che dovrebbero andare a completare il quadro di recupero ambientale al 100 per cento della nostra città. Ma questo lo si raggiunge solo ed esclusivamente con il tempo e con la perseveranza in un progetto quale quello che appunto ci siamo avviati a portare avanti. Oltre questo, ripeto, ci tengo tantissimo a comunicare a questo Consiglio Comunale che adesso parte una nuova fase, la fase dei rifiuti speciali; da qui a breve la nostra amministrazione si occuperà anche di affrontare la questione dei rifiuti speciali. Sarà comunicato sul sito ufficiale tutto un percorso nuovo, un percorso diverso che appunto ci differenzierà ancora di più, ci smarcherà da quella che è stata la disattenzione alle problematiche ecologiche ed ambientali del passato. Inizieremo ovviamente un nuovo percorso per lo smaltimento dell'amianto; la nostra amministrazione metterà a disposizione della città un percorso agevolato più

semplice per poter smaltire i rifiuti speciali. La nostra amministrazione metterà a disposizione dei cittadini addirittura dei numeri verdi e delle indicazioni dove si potrà ricorrere, e a cui appunto si potrà chiedere ausilio, per inoltrare la pratica per lo smaltimento dei rifiuti speciali. Questo è il percorso che una giusta amministrazione deve seguire per rendere la qualità della vita più agevole.

Un'altra comunicazione che io vorrei dare è quella della famosa carta di identità. Ognuno di noi, almeno ancora oggi a qualcuno capita, è capitato di notte di correre, prima di partire per le vacanze a fare le fotografie, le famose fototessere perché poi all'indomani doveva essere fatta la carta di identità. E' un classico, penso che forse sarà capitato a qualsiasi giovane, a qualsiasi ragazzo, il Comune di San Giuseppe Vesuviano quest'anno, anche di notturna, metterà a disposizione un numero di telefono e l'ufficio anagrafe sarà aperto ad ogni chiamata, al fine di poter consegnare la carta di identità ad ogni giovane che appunto ne farà richiesta. Questo penso che ci porterà ad essere ancora di più un Comune giovane, un Comune che si mette a disposizione dei giovani, per i giovani e con i giovani, ma soprattutto un Comune che vuole rendere sempre più efficienti i suoi servizi. Di questo un particolare ringraziamento va al funzionario Fedele Valente, che ha reso possibile e renderà possibile la realizzazione di questo progetto, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Sindaco.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

ATTO DI INDIRIZZO PER LA CONVOCAZIONE DI UNA CONFERENZA DI SERVIZI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SS 268 DEL VESUVIO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Tale atto di indirizzo è stato già fatto e votato in Consiglio Comunale dal Comune di Marigliano, il quale ce ne ha inviato una copia, e proprio io ho fatto mia quella delibera che adesso vi leggo e relaziono. Il Presidente del Consiglio Comunale premesso: che la SS 268 è una arteria di grande comunicazione e importanza tra i paesi dei Comuni Vesuviani, Napoli e Salerno; che sin dalla sua apertura è stata fonte di molteplici incidenti mortali e, che la sua già originaria realizzazione, non risultava adeguata alle esigenze del traffico veicolare; che la realizzazione di ulteriori corsie, trovano ostacolo di ordine economico - finanziario e ambientale; che il perdurare da anni dei lavori di completamento con una continua caratterizzazione di diversi tratti e percorsi veicolari, quindi, di una provvisorietà di segnaletica e di una mancanza di dissuasori di rallentamento, costituisce un ulteriore elemento di pericolo al transito dei mezzi; che il 5 maggio 2013, una intera famiglia di Marigliano, composta da tre adolescenti ed entrambi i genitori, hanno tragicamente perso la vita in un incidente stradale tra due autovetture, nel tratto della SS 268, ricadente nel territorio del Comune di San Giuseppe Vesuviano; Auspica che questo ordine del giorno venga votato all'unanimità dai consiglieri presenti, perché si possa ottenere, anticiparsi in tempi brevissimi, il finanziamento ai fini di una sorveglianza strumentale, in modo che venga rallentato il traffico veicolare. Ritene che, essendo quell'arteria strategica per l'economia dei Comuni Vesuviani, occorra trovare dei sistemi per garantire la sicurezza del traffico veicolare su questa arteria di grande comunicazione. Dopo la grande tragedia che ha colpito le famiglie Sorrentino e Monda, incidente accaduto nella tratta della SS 268 ricadente nel territorio del Comune di San Giuseppe Vesuviano, ritiene che il minimo che questo Consiglio possa fare sia di farsi promotore tra quanti hanno già intrapreso

questa iniziativa. Dato atto che nella presente proposta di deliberazione non sono resi i pareri di cui all'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 267/00, in quanto trattasi di un mero atto di indirizzo politico. Per quanto su esposto propone al Consiglio Comunale:

- 1) affinché il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, tramite i signori Prefetti di Napoli e di Salerno, convochi una Conferenza di Servizi, entro breve tempo, con l'Anas, con le Province interessate e con i Comuni attraversati dall'arteria, per concordare e stabilire in modo certo, concreto e operativo le modalità e i sistemi di rallentamento della velocità dei veicoli, e ciò anche con la realizzazione immediata di una vigilanza strumentale tramite videorilevatori, anticipandone il finanziamento alle Amministrazioni esecutrici con eventuale recupero pluriennale dai proventi delle contravvenzioni stradali.
- 2) Di dare atto che tale opera di sorveglianza passiva, unitamente ad altre opere finalizzate a raggiungere lo scopo della sicurezza stradale, classificabili di "somma urgenza", apporterà indubbiamente una maggiore fiducia ai trasportatori e autisti che quotidianamente utilizzano tale arteria viaria, favorendo uno sviluppo commerciale ed economico di tutto il territorio vesuviano, oltre ad evitare ulteriori stragi.
- 3) Di invitare gli onorevoli parlamentari nazionali della zona e il Presidente della Giunta Regionale, ai quali viene trasmessa copia del presente ordine del giorno, ad intraprendere ogni opportuna ed utile iniziativa per il raggiungimento della sicurezza dei pendolari della cosiddetta strada della morte;
- 4) Dare al presente atto immediata esecuzione.

Allora, io su questo argomento, ovviamente, chiedo degli interventi perché è un argomento molto importante, ha visto oltre che la morte di componenti della famiglia Sorrentino e della famiglia Monda, ha visto anche un ferito grave che è il fratello del nostro Consigliere Comunale Antonio Ambrosio e quindi sull'argomento, anche se è solamente un atto di indirizzo politico, io chiedo al Consiglio Comunale tutto se è possibile avere una indicazione di unanimità, è ovvio anche nell'ambito di un dibattito politico costruttivo, però se alla fine fosse possibile unirli tutti quanti in un unico atto di indirizzo, potrebbe essere, così come ha fatto il Comune di Marigliano,

potrebbe essere una cosa io credo molto utile, altrimenti in democrazia tutto è concesso. Chi mi chiede la parola? Il Consigliere Antonio Borriello.

CONSIGLIERE ANTONIO BORRIELLO (VOCE NUEVA): Grazie Presidente. Noi in considerazione anche delle cose giustissime che ha detto in conclusione del suo intervento, insieme al mio gruppo e consultatomi anche con il mio Capogruppo, non faremo mancare all'unanimità a questa proposta. La riteniamo importante perché la tragedia vissuta negli ultimi mesi è soltanto l'ennesima tragedia che si ripete su quella tratta stradale; una tratta stradale fondamentale per i nostri Comuni che purtroppo vive il disastro, l'incompetenza, i ritardi di una Italia del Mezzogiorno troppo spesso lasciata a se stessa. Quindi speriamo che l'iniziativa che i Consigli Comunali stanno prendendo possono andare nella direzione di uno stimolo al nuovo Ministro e ai nuovi Vice Ministri per intervenire su questo punto. Però contestualmente, Presidente, chiediamo anche di attuare una pressione affinché si possa concretamente, dopo tanti anni, tornare ad investire e seriamente sul trasporto pubblico locale. Per migliorare quella strada bisogna metterla in sicurezza, ma bisogna anche decongestionarla. Noi abbiamo la situazione per esempio della Circumvesuviana che potrebbe essere una alternativa per tanti cittadini all'utilizzo della 268 che è una situazione che tutti conosciamo. Disastrata, non solo economicamente, ma anche nel servizio e quindi nella qualità della vita dei cittadini che devono utilizzare quel mezzo. Questo è solo un piccolo spunto per dire che la questione viabilità non è solo sicurezza, ma è anche intelligenza e strategia della pianificazione. Quindi cogliamo veramente con grande entusiasmo la sua proposta. Le chiedo scusa, mi prendo 30 secondi rispetto alle comunicazioni fatte prima, nelle comunicazioni del Sindaco, ci fa molto piacere che questa amministrazione sia così tanto impegnata nelle politiche giovanili e quindi tutti i nostri cari amici giovani ritardatari potranno fare la tessera all'ultimo minuto, anche in notturno, questo è un servizio fondamentale che noi veramente accogliamo con grande favore e spero che non ci fermeremo qui nell'investire nelle politiche giovanili perché poi ci sono tanti giovani un po' smemorati, ma ce ne sono tanti altri con il talento che vanno

supportati. Poi sui numeri e sulle cifre ne abbiamo discusso molto nelle ultime settimane, non è questo il contesto, magari chiedo al Presidente di calendarizzare il punto sulla raccolta differenziata così discuteremo nello specifico di cifre e numeri al di là delle conferenze stampa del Sindaco, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ringrazio il Consigliere Borriello, aveva fatto richiesta di parola il Consigliere Santorelli.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (LIBERI): Noi ci associamo al gruppo Voce Nuova per votare favorevolmente questo capo, ma inizialmente dobbiamo fare qualcosa. Io propongo, vista la presenza del Comandante dei vigili urbani, di mettere mattina, pomeriggio e sera, fino a che è possibile i vigili sulla Superstrada, almeno daremo la presenza costante sulla 268 perché quello che è stato letto è bellissimo, lo sanno tutti che è la strada della morte, ci sono stati tanti e tanti morti oltre a questo incidente, però noi purtroppo qualcosa lo dobbiamo fare, perché abbiamo assistito alla chiusura della 268, ma nulla è stato fatto, è stata riaperta uguale come prima, mettendoci dei sensori al centro che sono andati pure distrutti nel giro di pochi giorni. Allora caro Presidente ti sei fatto promotore di questa cosa, ne abbiamo discusso pure nella Conferenza dei Capigruppo, è opportuno che noi inizialmente approfittiamo di mettere una pattuglia mattina, pomeriggio e fino a che è possibile, pure dando un po' di straordinario i vigili, a sera inoltrata perché quando ci stanno i vigili c'è prevenzione, purtroppo, e si evita di fare tutte quelle corse sulla 268. Noi ti chiediamo inizialmente, aspettando le risposte del Presidente della Regione, aspettando le risposte dei nostri Parlamentari della zona, di iniziare a fare qualcosa, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Santorelli. Il Consigliere Boccia, prego.

CONSIGLIERE BOCCIA GIOVANNI (GIOV. PER LA LEGA): Mi fa piacere degli interventi dei colleghi dell'opposizione però comunque pure quello che diceva il Consigliere Santorelli purtroppo può essere un ottimo deterrente, però i vigili non possono stare 24 ore su 24 a sorvegliare la Superstrada. Io quello che chiedo e già ne

abbiamo parlato qualche volta, la nostra amministrazione deve chiedere il piano di programmazione per il raddoppio, perché io quella Superstrada la faccio quotidianamente e so quali problemi ci sono, anche quella sorta di messa in opera che ha chiuso la Superstrada per 4 o 5 mesi che ha creato solo problemi al traffico veicolare. Quindi non penso che questo piccolo intervento abbia potuto risolvere i problemi, perché poi già dal giorno dopo che l'avevano riaperta c'era la gente che superava ed andava sopra i dissuasori. Io quello che chiedo è che la nostra amministrazione faccia forza affinché si sappia effettivamente questa Superstrada qual è il piano per il raddoppio, perché oltre a questi problemi di incidenti la nostra Superstrada deve essere... è una via di sfogo anche sull'eventuale scoppio del Vesuvio, quindi non possiamo permetterci che questa Superstrada rimanga così e che oltre il problema incidenti crei anche di eventuali problemi per eventuale deflusso di persone che devono andare via se eventualmente succedesse l'emergenza Vesuvio. Grazie Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Boccia, la parola al Consigliere Menzione.

CONSIGLIERE MENZIONE GIUSEPPE (CITTÀ VIVA): Ovviamente il voto mio sarà favorevole a questo capo all'ordine del giorno. Io mi collego soprattutto a quello che ha detto il Consigliere Santorelli e mi trova pienamente d'accordo e volevo dire anche un personalissimo pensiero per quanto riguarda gli autovelox. Io punterei molto sull'autovelox fisso o quanto meno quello là che c'è al passaggio con dei lampeggianti ben visibili da lontano perché questo serve da deterrente, mentre l'autovelox quello là con il telelaser, quello che punta da lontano, sì, quello piglia, arriva la multa, però magari non se ne accorge l'utente della strada e causa l'incidente 200 metri dopo. Quindi coordinare i vari Comuni per i quali passa la 268, magari con una turnazione di macchine dei vigili urbani, con i Carabinieri, la Polizia con i lampeggianti sempre accesi, che servano da deterrente e poi ovviamente quanto detto da Borriello e da Giovanni la cosa più importante è premere sul raddoppio delle

corsie, perché quella è l'unica soluzione perché dividendo i due flussi di traffico, secondo me si ridurrà del 60 - 70 per cento il rischio di incidenti. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ringrazio il Consigliere Menzione, se non ci sono altri interventi passerei la parola al Sindaco.

SINDACO - L'intervento di Franco Santorelli anche se ero appunto lontano mi è stato riportato dal Presidente. Ma ne abbiamo già parlato altre volte anche con il Comandante dei vigili urbani che vedo presente che saluto ovviamente. Nelle nostre intenzioni è intensificare il pattugliamento sulla Statale, ma non solo, già è fatto in un certo periodo della settimana, non dico del giorno perché non tutti i giorni, due volte a settimana infatti, il Comandante mi suggerisce, mi pare che almeno due volte a settimana ad oggi noi ci siamo. E' chiaro che faremo l'impossibile e stiamo anche valutando, attendendo che prima o poi appunto si possa approvare questo bilancio, quindi attendiamo anche questo perché siamo condizionati anche da questo tipo di queste situazioni per poter intensificare la nostra presenza sulla 268. Tra le altre cose comunico che proprio in questi giorni ho avvisato il responsabile dell'ufficio ambiente energia e soprattutto il nostro consulente Acquaviva, che ringraziamo, non vi è mai occasione per ringraziarlo ripetutamente, sulla eventualità di pulire le piazzole di sosta che sono lì, tra l'altro è una indicazione che ci è venuta proprio da Santorelli, infatti il consulente Acquaviva ha predisposto, unitamente al funzionario nel più breve tempo possibile tutti i mezzi idonei affinché vengano ripulite le due piazzole che sono piene e colme di rifiuti da anni; non da mesi, ma da anni. E' bene chiarire che tutti i cumuli, soprattutto i rifiuti speciali che stiamo controllando, come uno, io personalmente sono andato a verificare proprio in un terreno a Via del Fiordaliso, ed un altro terreno all'interno, dove ha visto dell'amianto, l'ho indicato, mi ci hanno portato dei proprietari, non sono lì, anche a Vasca al Campo Sportivo insieme al comandante, stiamo individuando tutti i siti di amianto, dove è stato sversato l'amianto. Ci vado senza mascherina, qualcuno dice; mettili la mascherina.

La cosa più importante è che nel più breve tempo possibile vengano rimossi invece questi tipi di cumuli che sono anche questi da anni, E' bene chiarire, vedo che pure Santorelli dice: anni. Quindi non è che ci si possa presentare con la bacchetta magica e risolvere il problema in mesi se poi qualcuno ha questa presunzione di poter pensare che si possa risolvere il problema in pochi mesi, non lo so, diciamo che noi siamo umili, in pochi mesi abbiamo cercato di risolvere il problema. Non siamo unti dal Signore, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola al Consigliere Santorelli, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (LIBERI) Perché come Presidenza o come Sindaco non sposiamo subito da adesso la proposta del Consigliere Menzione e dare mandato al Comandante di riunirsi con tutti i Comandanti dei vigili urbani o con i Sindaci partendo da Cercola e finendo a Scafati e creare una sorta di rotazione o turnazione, dotandosi logicamente con queste nuove strutture che ha detto Menzione...

SINDACO - E' già in atto, è già stata fatta ed è già in atto. A seguito di una riunione anche tenutasi in Prefettura.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie al Consigliere Santorelli e al Sindaco. Allora se non ci sono altri interventi io passerei alla votazione, per appello nominale Segretario, grazie.

Alle ore 14.15 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 4 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI

5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	SI
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La deliberazione è passata all'unanimità, chiedo per alzata di mano la votazione per l'immediata eseguibilità.

Alle ore 14.16 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI

10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	SI
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stessa votazione all'unanimità.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

TARES 2013:- DETERMINAZIONE DEL NUMERO E DELLA SCADENZA DELLE RATE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Relaziona il dottore Pietrantonio Ferraro, Assessore al Bilancio.

ASSESSORE PIETRANTONIO FERRARO: Buon pomeriggio a tutti. Allora in riferimento al punto all'ordine del giorno Tares 2013 determinazione del numero delle scadenze delle rate e quindi la ratifica della delibera che già abbiamo fatto in Giunta. Faccio una sintesi veloce per quanto riguarda la tematica in riferimento. Per quanto riguarda la determinazione della Tares 2013 visto che comunque il provvedimento interessa l'intera nazione in riferimento alla normativa, si è determinato con la legge nazionale la possibilità quindi di... la volontà di determinare due rate di pagamento previste dalla legge. Con queste due rate si va praticamente a pagare il totale dell'imposta della Tarsu dell'anno precedente ripartite in queste due rate e poi c'è una terza rata che è a saldo. Lasciando la facoltà ai Comuni di poter provvedere ad una ripartizione, quindi a delle rate diverse chiaramente facendo sia una proposta di delibera di Giunta e poi ratificando il tutto in Consiglio Comunale. In questa ottica noi abbiamo fatto la delibera di Giunta Comunale numero 209 fatta il 31 maggio del 2013, in questa delibera noi abbiamo fissato il versamento della Tares 2013 in quattro rate andando a determinare le scadenze 30 luglio 2013, 30 settembre 2013, 30 novembre 2013 e 30 dicembre 2013, perché l'imposizione doveva essere comunque saldata nell'anno di riferimento. Le prime tre che vengono così individuate praticamente vanno a spalmare, vanno a ripartire il 100 per cento dell'importo dell'anno scorso quindi ripartito in quota. Nella rata di dicembre si provvederà poi a fare il saldo, anche in attesa dell'avvenuto riordino definitivo da parte del Governo per quanto riguarda la Tares, da indiscrezioni molto probabilmente la Tares verrà rinviata all'anno successivo, quindi l'anno prossimo e quindi a questo punto poi ci

sarà soltanto il saldo parziale del 3 per cento in più. Quindi dopo la delibera comunale c'è la necessità di farla passare in Consiglio Comunale entro il 30 in modo da tale ratificare e da far partire le comunicazioni ai cittadini per le rate individuate con le scadenze che abbiamo appena finito di individuare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio l'Assessore Pietro Ferraro. La parola al Consigliere Borriello, prego.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA): Grazie Presidente, io ringrazio intanto l'Assessore Ferraro perché non solo in questa occasione ma anche recente incontro della Commissione Bilancio di cui faccio parte insieme ad altri colleghi, ha partecipato per esporci nel modo più corretto e dettagliato possibile questo provvedimento della Giunta. Sappiamo che in realtà il Comune qui si è mosso semplicemente nello stabilire come rateizzare purtroppo questo ulteriore aggravio, ulteriore spesa per le famiglie, perché di questo si tratta. Purtroppo la Tares con la sua introduzione siccome ha caratteristiche diverse dalla Tarsu sostanzialmente al di là delle indiscrezioni, se tutto sarà confermato entro dicembre noi pagheremo circa il 25, 30 per cento in più rispetto a quello che le famiglie pagavano per la Tarsu, quindi siamo di fronte a questa situazione. Noi avevamo proposto una rateizzazione magari più frequente in modo da portare a sei le rate entro fine dicembre ovvero quattro a copertura della precedente Tarsu e due nell'ipotesi poi nel rinvio, ma comunque due per coprire questa quota aggiuntiva che poi sarebbe quella della Tares, questa proposta ovviamente che è stata fatta in Commissione ma ovviamente la decisione della Giunta era già stata presa, quindi a fronte del fatto che noi ci troviamo in una condizione di particolare difficoltà delle famiglie, ad un aggravio di spesa, non per volontà del Comune, ma per una indicazione sicuramente di tipo nazionale, ma a fronte di questo noi avremmo preferito una rateizzazione magari più frequente, quindi non quattro, ma sei rate, quattro a copertura della Tarsu e due diciamo a completamento. Poi la decisione è diversa, la sostanza è che i cittadini dovranno pagare di più salvo differenti avvisi del Governo purtroppo, siamo tutti cittadini di

San Giuseppe e siamo di fronte a questa cosa. Quindi come anticipato in Commissione noi voteremo contro l'attuale capo all'ordine del giorno. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Allora ringrazio il Consigliere Borriello e passo la parola perché me ne ha fatto richiesta l'Assessore Ferraro.

ASSESSORE PIETRANTONIO FERRARO: Era solo per chiarire chiaramente il concetto che le avevo già anticipato in Commissione. L'ulteriore rateizzazione era da avvenire comunque nell'anno solare quindi praticamente nel 2013, avendo già previsto quattro rate, luglio, settembre, novembre e dicembre, ulteriormente frazionare non cambiava molto con l'incidenza sulle esigenze di cassa delle famiglie, avremmo dovuto far pagare soltanto ad agosto un'ulteriore rata, ma mi pare che... Un'altra rata in più potevamo fare, anche due, significa far pagare ogni mese invece che ogni due mesi, però io non penso che cambi il concetto dell'imposta, alla fine se io devo pagare mille e pago in quattro rate, o devo pagare in sei rate ma pagare sempre nello stesso periodo di tempo, non mi cambia molto come incidenza.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie Assessore, se vi sono altri interventi. Allora non essendovi altri interventi chiedo al Segretario di procedere alla votazione per appello nominale, grazie.

Alle ore 14.24 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 5 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI

10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	AST.
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	NO
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La deliberazione è approvata a maggioranza, con 12 sì, 2 no e un astenuto. Votiamo per la immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 14.25 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE:

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	AST.
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI

15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	NO
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito la deliberazione è approvata.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

INTERPELLANZA DEL 17.12.2012 RELATIVA ALL'ACQUISTO DEL CONTRATTO DERIVATO FINANZIARIO INTEREST RATE SWAP DA PARTE DELL'ENTE COMUNALE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Sull'argomento relaziona l'attuale Ragioniere Capo dottore Raffaele Ambrosio, al quale chiedo di apprestarsi a venire al banco. Ma per quanto riguarda l'interpellanza io faccio relazionare oppure vuole fare un intervento il Consigliere Borriello e poi chiediamo la relazione? Come lei desidera Consigliere. Allora la espone il Consigliere Borriello che è l'interpellante e poi se c'è bisogno di spiegazioni chiediamo l'intervento del dottore Ambrosio. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA): Brevemente così evito di leggerla visto che è agli atti per i Consiglieri ma anche chi ci ascolta. Noi il 17 dicembre dell'anno scorso abbiamo presentato questa interpellanza poiché negli anni addietro, in particolare nel 2003 questo Comune aveva sottoscritto un contratto finanziario derivato. La decisione da parte dell'allora amministrazione, il Sindaco era Antonio Agostino Ambrosio, l'Assessore mi sembra... l'Assessore in carica probabilmente no, ma verificheremo, il Presidente del Consiglio Comunale era il nostro Sindaco mi ricordo e in sostanza la Giunta identificava, leggo questa parte testualmente: nelle opportunità offerte dagli SWAP sui tassi di interesse, strumenti finanziari innovativi adatti una copertura dei rischi finanziari nella ristrutturazione dell'indebitamento. Il Comune quindi facendo una scommessa di borsa ipotizzava di poter compensare gli interessi passivi che pagava su altri debiti contratti. La banca partner di questa operazione dopo una verifica dell'allora ragioniere capo se non sbaglio Verdoliva è la Banca Nazionale del Lavoro. In sostanza a fronte di questo SWAP noi ricevevamo una, tra virgolette, una Commissione Ap Fronte, cioè la banca ci diede dei soldi, mi pare 65 mila Euro, ma il dottore dopo mi correggerà se sbaglio,

poi questo contratto ovviamente è restato in vita. Quando è esplosa, voglio dire, come una dinamite la crisi economica partendo dal comparto finanziario nel 2008 ovviamente, come tanti Comuni italiani, visto che questa facoltà è stata data con una Legge proprio di quegli anni, dall'allora Governo Berlusconi, come tanti Comuni italiani ci siamo trovati a perdere soldi in sostanza, questo è quello che noi abbiamo rilevato. La Commissione straordinaria prefettizia si accorge di questo buco nella gestione del Comune e rifacendosi ad una nuova normativa, se non sbaglio, del Governo Monti chiede di potere uscire, di potersi svincolare da questo contratto. A fronte di questa uscita tra virgolette dal contratto, noi abbiamo pagato, credo abbiamo pure terminato di pagare 110 mila Euro di penale, quindi da un calcolo che abbiamo fatto, ma ripeto sui numeri mi correggerà il dottore, il Comune crediamo che abbia perso circa 200 mila Euro. Questo è quello che avviene quando si entra in un mercato che già per i privati cittadini è un mercato in primis poco etico, ma molto rischioso, figuriamoci per i soldi pubblici. Per questo noi chiediamo, intanto di avere massima delucidazione su quello che è successo, su quanto ci è costato questo contratto e abbiamo nelle proposte di emendamento allo Statuto presentate di cui si discuterà, chiesto che venga introdotto un articolo all'interno dello Statuto Comunale che vieti al Comune di acquistare contratti o acquistare titoli in cui è possibile la perdita del valore nominale, quindi niente scommesse con i soldi dei cittadini, niente investimenti in derivati finanziari speculativi, il Comune fa il Comune, gli investitori fanno un'altra cosa, le banche fanno un'altra cosa, noi siamo qui a tutela dei cittadini e quindi la nostra proposta in conclusione è anche quella di prendere seriamente in considerazione la possibilità di vietare con un apposito articolo, all'interno dello Statuto che si possa ripetere questo tipo di disavventura, grazie Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora, io ringrazio il Consigliere Borriello e prima di passare la parola per un chiarimento che è d'obbligo, faccio mia la proposta del Consigliere Borriello e verificheremo visto che ci sono in atto sia delle richieste da parte della minoranza per modifiche allo Statuto, altre modifiche ci vengono richieste proprio dalla norma attuale, quindi è lo stesso Prefetto che ci chiede di fare

delle modifiche, e all'interno di questo lavoro di modifica prenderemo in seria considerazione anche quest'altro aspetto, che ci vede, io penso d'accordo tutti quanti all'unanimità perché effettivamente sono d'accordo in linea di principio, il Comune fa il Comune e gli speculatori fanno gli speculatori. Però sulla faccenda è bene che dica qualcosa il ragioniere anche perché ad onore del vero io all'epoca ho avuto il piacere di averlo avuto come collaboratore Antonio Verdoliva tanto tempo fa e non era e non è uno sprovveduto per cui sicuramente il ragioniere Raffaele Ambrosio ci deluciderà sull'argomento.

RAGIONIERE RAFFAELE AMBROSIO: Come ha già iniziato il Consigliere Borriello tutto è nato nel 2003, diciamo che è stata quasi una moda, cattiva, per carità che ha dato i suoi frutti negativi non in tutti i casi. Però diciamo all'epoca quando è stato sottoscritto stava nel Peg del dottore Verdoliva, fu dato questo indirizzo e lui l'ha portato a termine e inizialmente cioè bisogna dire che questo SWAP è andato anche bene, sembra strano, però diciamo è stato un acquisto molto oculato nel primo periodo di tempo, tanto è vero che questo ha prodotto dei flussi positivi dal 2003 fino a quando è stato lui in carica, anzi fino al 2008. L'Ap Fronte è stato di 60 mila Euro e poi sono stati tutta una serie di flussi positivi fino al 2008, tanto è vero che il dottore Verdoliva raccomandò di monitorare questo SWAP, so che lui lo faceva giornalmente, se non mi sbaglio fece anche... Richiamò questo prima di andarsene, è andata benissimo diciamo questa operazione, poi lui raccomandò di monitorarlo e se nel caso di estinguerlo. Poi negli anni diciamo la situazione è peggiorata in particolare nel 31 dicembre 2008 è iniziato a peggiorare là abbiamo iniziato praticamente a perdere. Va bene, poi la Commissione, lo sappiamo tutti, ha iniziato questo percorso, è stato praticamente fatto un piano di estinzione. Non credo che in futuro si possano fare altre operazioni di questo genere, non penso che la Legge lo consenta dopo quello che è successo, però se è il caso inserirlo però comunque... Almeno fino a quando ci starò io, fino a dicembre, se ci starò ancora penso che non permetterò una cosa del genere, penso che sia un rischio che i Comuni che non sono

degli investitori non possono fare, possono solo soddisfare i servizi dei cittadini e non investire in borsa.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ha il finito il dottore Ambrosio? Va bene, grazie Sull'argomento volevo dire, lui mi ha fatto ricordare perché un paio di mesi fa è venuto a trovarci il ragioniere Verdoliva e infatti io mi ricordavo di questa interpellanza e infatti ci deve essere agli atti dell'Ente, proprio una richiesta da parte del dottor Verdoliva di estinguere lo SWAP che fino a quando l'ha gestito lui ha prodotto un utile, un profitto. Dopodiché ovviamente... Lui mi disse che se vogliamo la documentazione lui praticamente c'ha tutto. E ci deve essere agli atti dal momento in cui è andato via perché i funzionari buoni per un certo periodo scappavano o venivano messi in fuga, perché Antonio Verdoliva, mi dispiace perché è assente, però a detta di tutti, ti prego di chiedere in giro, nulla togliendo al... È uno al quale chiedono consigli gli altri Ragionieri degli altri Enti, invece da San Giuseppe se n'è dovuto scappare. Questo è quanto. Se non ci sono... Cortesemente se il pubblico può astenersi da fare... Chi vuole intervenire? Ha diritto alla replica, però prima della tua replica se qualche consigliere vuole fare un intervento possiamo... Se lo consente il Consigliere Borriello. Perfetto. Allora c'è il Consigliere Saverio Carillo, prego.

CONSIGLIERE CARILLO SAVERIO (F.L.I.): Sinceramente volevo capire solo una cosa, quindi la Commissione straordinaria ad un certo punto quindi ha eliminato questo problema che tenevamo, però la cosa importante che mi premeva, dato che conosco pure io bene il dottore Verdoliva, lui monitorava questo tipo di meccanismo, quindi il derivato finanziario lo monitorava tutti i giorni, alla sua uscita dal Comune di San Giuseppe era in positivo. Volevo capire per quanto tempo è andato avanti a perdere quando poi se ne accorti quelli della Commissione straordinaria, quanti anni abbiamo penato a perdere giornalmente i soldi su questo derivato, per un paio di anni? L'estinzione è stata fatta nel 2012, quindi dal 2008 al 2012...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Dò la parola un attimo al Ragioniere Capo in modo che dia delucidazioni su tutte queste domande e poi dopo... Perché se no così non risulta a verbale se lui non parla al microfono.

RAGIONIERE RAFFAELE AMBROSIO: Allora praticamente l'Ap Fronte come dicevo è stato di 60 mila Euro, questo è stato il primo flusso positivo che abbiamo avuto, poi negli anni dal 2003 fino al 30 giugno 2008 è stato sempre positivo per un totale di 92 mila Euro. L'inversione di tendenza si è avuta al 31 dicembre 2008 in cui abbiamo iniziato a perdere. Poi diciamo l'inversione come dicevo è partita il 31 dicembre 2008, diciamo fino al 31 dicembre 2011, dopodiché praticamente è intervenuta in questo periodo di tempo l'atto di indirizzo della Commissione di estinguere questo SWAP e praticamente è stato portato avanti questo piano di estinzione con questa determina del servizio finanziario dove si è concretizzato diciamo l'indirizzo che dava la Commissione, è stato previsto un piano di estinzione praticamente per l'importo di 110 mila Euro e questo è tutto.

CONSIGLIERE CARILLO SAVERIO (F.L.I.): Quindi se ho ben capito dal 2008 al 2012 noi abbiamo perso, e chi era il funzionario addetto all'ufficio preposto? Posso saperlo?

RAGIONIERE RAFFAELE AMBROSIO: Francesco Ferraro.

CONSIGLIERE CARILLO SAVERIO (F.L.I.): Io volevo dire Presidente, le cose che diceva Antonio Borriello io le condivido in pieno, quindi se la Legge già dice che non si può fare non penso che ci sia bisogno di metterlo nello Statuto, se è proprio la Legge che ci dà la possibilità di non partecipare più a queste cose che sono in questo momento aberranti potrei dire, o se invece ce ne vuole possiamo anche votarlo tutti quanti e io come Capogruppo posso dire già da adesso che siamo d'accordissimo a non pensare neanche lontanamente di usufruire dei soldi dei cittadini per un giorno investire in qualsiasi tipo di derivato, azione o altre diavolerie del genere, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ringrazio il Consigliere Carillo. Lo deve consentire sempre il Consigliere Borriello perché è l'interpellante, perché noi adesso... L'interpellanza, praticamente fa l'intervento l'interpellante, c'è la relazione però se il Consigliere la vuole allargare... Perfetto. La parola al Sindaco.

SINDACO: Anche come Consigliere semplice mi tocca, senza consenso di nessuno, perché noi rispettiamo sempre le regole. Volevo dire una cosa Segretario, si può verbalizzare invece le carte alla Corte dei Conti che penso che sia una cosa molto più concreta e pragmatica? Allora, a nome di tutta l'amministrazione io chiedo che vengano inviate le carte alla Corte dei Conti per evidenziare le eventuali responsabilità in capo al ragioniere capo onde verificare se c'è o meno la possibilità di poter riavere il quantum sborsato, perché ogni tanto la parola in latino piace, quindi la dò sempre, so che gradiscono la vecchia lingua latina. Posso fare una domanda ragioniere? Che forse questa è la cosa più importante che... La cosa più semplice non è più importante, che bisognerebbe fare comprendere anche alla gente. Se uno vuole estinguere questi titoli, quanto tempo ci sono per estinguere i titoli? Il ragioniere capo quanto tempo impiega per poter estinguere i titoli? Però lei mi deve rispondere sui tempi, ad esempio 3 mesi, 6 mesi, 9 mesi, un anno, 6 anni, è possibile avere una risposta del genere?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La parola al ragioniere.

RAGIONIERE RAFFAELE AMBROSIO: Con la normativa in vigore è molto più semplice estinguerlo, poi bisogna vedere praticamente negli anni in cui... Perché inizialmente fino a quando non scoppiava la bomba il legislatore non è intervenuto sulla materia, tanto è vero che quasi tutti i Comuni l'hanno fatto, buona parte dei Comuni d'Italia, purtroppo ahimè, hanno fatto questa operazione, quindi diciamo oggi è molto più semplice, anche le indicazioni che ci sono, però non è sempre stato così.

SINDACO: Posso Presidente? Nel primo gennaio 2009 quanto tempo ci voleva per estinguere i titoli?

RAGIONIERE RAFFAELE AMBROSIO: Bisogna andare indietro negli anni e vedere praticamente che cosa è successo negli anni.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Allora siccome l'interpellante è preparato sulla materia, se diamo un attimo la parola all'interpellante concludiamo l'argomento. La parola al Consigliere Borriello.

CONSIGLIERE ANTONIO BORRIELLO (VOCE NUEVA): Grazie Presidente, noi ci siamo umilmente documentati visto che abbiamo difficoltà con il latino ma qualche parola di inglese l'abbiamo imparata anche noi, allora dicevo che qui la fiducia verso i dirigenti di questo Ente è massima, perché ritengo che sappiano prima di noi che hanno delle responsabilità amministrative, penali rispetto all'operato che fanno, figuriamoci se io non credo... non ho il piacere di conoscere il dottore Verdoliva, ma sono certo che abbia agito in piena buona fede, io accolgo veramente con grande favore l'iniziativa del Sindaco, Ubi maior, lei direbbe. Allora dicevo, bisogna fare un po' di chiarezza su questa cosa perché? A) io voglio sapere quanto abbiamo perso, perché dai calcoli che facciamo noi, io non sto nell'ufficio, ma secondo noi abbiamo perso dai 220 ai 250 mila Euro. Ora, punto numero 1, mi si dice che fintantoché questo contratto era monitorato da Verdoliva noi abbiamo guadagnato, però qua non bisogna essere esperti, voglio dire, di mercati finanziari per capire, perché se io faccio un contratto, appena lo firmo mi danno 60 mila Euro e già lì pensiamoci, io faccio un contratto, appena lo firmo mi danno 60 mila Euro, poi dal 2003 al 2008 in 5 anni guadagniamo 35 mila Euro, dovevamo utilizzare per abbattere gli interessi passivi abbiamo guadagnato una media di 5 mila Euro all'anno, questi sono i dati che mi dà dottore. Cioè io dal 2003 al 2008 guadagnavo 35 mila Euro, 60, 95 dico bene? Poi dal 2008 al 2012 che lo estinguiamo, perdiamo 250 mila Euro, è un investimento che secondo me il buon padre di famiglia non farebbe mai, quindi per cortesia dobbiamo essere un po' più chiari quando si parla dei soldi dei cittadini, punto numero 1. Punto numero 2, come si esce da questo contratto? È una parola, perché quel contratto lo si è firmato, e se non ci fosse stata la nuova legge introdotta ripeto dal Governo Monti che permetteva ai Comuni di svincolarsi da queste, tra virgolette, tra virgolette, truffe, perché il Comune di Milano ha denunciato le banche, le banche sono state condannate e il Comune di Milano ha avuto 50 milioni di Euro di risarcimento, di questo stiamo parlando, con il Sindaco Pisapia, allora non ci rendiamo conto del problema. 50 milioni di Euro che tornano ai contribuenti, 50 milioni di Euro, Sindaco. Allora se non ci fosse stata, voglio dire, una attività illecita,

il Comune di Milano avrebbe perso quella causa. Ora per uscire da quel contratto in quegli anni, non era quasi possibile, bisognava sedersi con la banca e dire: “Dimmi tu quando vuoi fermarti”. E il dottore ha detto proprio questo, non era facile uscire da quei contratti, quindi né nel 2003 quando l'abbiamo firmato, né nel 2008 quando abbiamo cominciato a perdere, ma è stato più facile farlo quando la Commissione ha deciso di farlo, perché il Governo Monti si è accorto, tra virgolette, del danno che era stato fatto dalle banche ai Comuni, poi i Magistrati della Corte dei Conti quelli della Procura Generale, etc., etc., stabiliranno se ci sono responsabilità. Quando se ne accorti ci hanno dato una leva normativa per uscire da questi contratti, è questo il punto. E noi per andare via abbiamo dovuto chiedere la cortesia a BNL di pagare 110 mila Euro, cioè ci hanno fatto il favore, noi gli abbiamo dato 110 mila Euro per uscire. Allora la cosa secondo me è un po' più profonda e articolata di come la si sta facendo passare, è un fatto gravissimo ed è necessario che si prenda subito un provvedimento, poi i Magistrati competenti stabiliranno il problema. Oggi io voglio sapere dal dottore Ambrosio che cortesemente e chiaramente ha espresso, ha fatto una panoramica sul punto quanto abbiamo perso, questo lo dobbiamo sapere come cittadini. Quanto abbiamo perso, a parte i 110 mila Euro, quanto abbiamo perso?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora, diamo la parola sulla domanda, prego dottore Ambrosio.

RAGIONIERE RAFFAELE AMBROSIO: Allora, avendo incassato 92 mila Euro, poi da quando c'è stata l'inversione ne abbiamo pagati 155 mila Euro, la differenza è 63 mila Euro, a questo si vanno ad aggiungere i famosi 110 mila Euro che sono stati accordati dalla Banca, quindi sono 110 mila Euro, più 63 mila Euro, sta tutto agli atti, è chiaro e documentato.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - In virtù di tutto quanto detto la maggioranza, io penso il Consiglio Comunale all'unanimità è d'accordo a inviare le carte alla Corte dei Conti e praticamente a tutti quanti ne hanno competenza per vedere e verificare le responsabilità, se non ci sono altri interventi io chiuderei questo capo. C'è un intervento da parte dell'Assessore Ambrosio. Consigliere, ho avuto un lapsus

freudiano perché all'epoca era proprio lei l'Assessore al Bilancio, perciò mi è venuta, prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO (P.D.L.): Sì, ero l'Assessore al Bilancio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Era lei, quindi ci può delucidare meglio di ogni altro, prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO: (P.D.L.): Allora innanzitutto questa delibera è del 2003, noi dovremmo vedere dal 2003 fino al 2012, tutto quello che è successo. Dobbiamo appurare se la colpa è dei funzionari, se la colpa è di Verdoliva, se la colpa è di Ferraro. La Corte dei Conti lo stabilirà, certamente è successo qualcosa di negativo, secondo me non è colpa del ragioniere, poi lo stabilirà la Corte dei Conti. Riguardo poi il fatto che nel 2008 c'era questa fuga dei dipendenti dal Comune a me non risulta, perché il Verdoliva per quanto ne so io, assunse al Comune di Pompei l'incarico dirigenziale dunque non è scappato, anzi è scappato a miglior vita. Per quello che mi risulta pare che gli impiegati stanno scappando adesso dal Comune di San Giuseppe, vedi Giaccio e Ferraro per quelli che mi ricordo, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Parola al Sindaco, prego.

SINDACO: A proposito di scappare, sia ben chiaro noi qua non è che abbiamo praticamente...

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO: (P.D.L.): È un termine che avete usato voi scappare. Perché Verdoliva è scappato avete detto.

SINDACO: Questo termine lo utilizzo, lo mutuo...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - No, l'ho detto io, l'ha messo in fuga l'ex Sindaco, l'ha messo in fuga l'ex Sindaco, non scappato, l'ha messo in fuga l'ex Sindaco è chiaro. Sindaco prego.

SINDACO: Noi abbiamo adottato una politica moderata, ci siamo chiamati dei funzionari che già in piena campagna elettorale, almeno penso che ci sono un sacco di video, di registrazioni, interviste televisive e quant'altro, in campagna elettorale questo umile candidato a Sindaco aveva già anticipato al paese che avremmo

mandato via un bel po' di funzionari. Certamente uno prima di mandarlo via, un funzionario l'avvisa e gli dice: "è il caso che te ne vada". Questo funzionario non se n'è scappato, te lo voglio dire, che qua non è scappato proprio nessuno, è schizzato via da solo e non è detto che non lo si raggiunga, pure perché in questi mesi le nostre priorità sono quelle di cercare di dare le risposte alla città, ma ciò non significa che questo Sindaco non si sta guardando delle carte, come tante agibilità rilasciate e non so fino a che punto legittime, anzi, ti annuncio molte anche illegittime, a firma di funzionari che erano presenti qui al Comune di San Giuseppe Vesuviano che oggi non ci sono più perché mandati via. Te lo dico, te lo ribadisco e te lo ripeto. Quindi a prescindere dal fatto che non ci sono funzionari che sono scappati qua, perché non tengono niente da scappare, anzi tutt'altro, noi stiamo cercando di fare un ragionamento totalmente diverso. Il ragionamento che fa il Consigliere Borriello è un ragionamento trasparente sull'utilizzo del denaro pubblico, che io condivido, semplice, perché quell'atto è un atto di Giunta a firma di una Giunta, di un Sindaco e di Assessori che si sono assunti delle responsabilità. 2003, è chiaro, dell'anno 2003. Adesso il Consigliere Borriello chiede a questo consesso civico, legittimamente a mio modesto avviso, se è stato adottato un atto legittimamente o meno, se è stato adottato altresì nell'ambito di una intelligente previsione o meno e soprattutto se un buon padre di famiglia lo avesse adottato o meno nello stesso caso in cui praticamente è stato firmato nel 2003. Noi riteniamo alla luce di quella che è la discussione sviluppatasi, consentiteci dal Presidente nel Consiglio, noi riteniamo che questa, alla luce di quello che poi è accaduto anche, non si sia stato un atto intelligente. Ma bisogna essere modesti perché altrimenti si finisce poi di cadere nella perfezione, io sono perfetto e ne abbiamo già le tasche piene, di questo io la so, io la so, rispondo io, io faccio... io so tutto. No, noi stiamo amministrando e non è detto che non si faccia errori e quanti ne faremo, ci auguriamo di farne quanto meno è possibile, per il bene della città, perché chi è umile, chi è modesto, chi sa che è un essere umano, sa anche che farà degli errori. Cercheremo di farne quanto meno è possibile con l'ausilio, con l'aiuto, chiederemo sempre l'aiuto a tutti, anche all'opposizione, ma soprattutto siamo

maggioranza, dovremmo governare, allora cercheremo di governare limitando i danni e soprattutto cercando di fare quanto più cose è possibile di positivo per la città. Questa delibera di Giunta è una delibera che ha procurato dei danni o no al paese? Sì. Si risponde: sì. È una delibera di Giunta del 2003 che io chiedo al funzionario di inviare alla Corte dei Conti perché non è stata una delibera che ha visto bene per questo Ente. Ha creato dei danni e ha prodotto un ammanco di circa 170 mila Euro. Non c'entra il funzionario, perché il funzionario ha recepito un indirizzo di governo dato dalla Giunta con quell'atto di Giunta del 2003, il funzionario ha dovuto adottare un Peg a seguito di un indirizzo politico determinato dalla politica. Se si fosse sottratto da quell'indirizzo avrebbe praticamente non portato a termine quello che è il compito a cui è preposto un funzionario, perché il funzionario con il suo Peg deve portare avanti quello che è appunto il piano di governo. Quindi è inutile che ci prendiamo in giro. Questi atti vanno mandati alla Corte dei Conti. Se responsabilità vi è, vi è in capo invece a quel funzionario, guarda caso scelto dalla vecchia Giunta, da quel funzionario che avrebbe dovuto invece avvisare e mettere per iscritto che le cose non andavano bene, come poi si è verificato nell'anno 2009. Se ci fosse stata la possibilità a meno di essere, di venirne fuori noi non lo sappiamo, almeno io personalmente ho l'umiltà di dire non lo so. Si verifichi, penso di parlare a nome di tutti i Consiglieri Comunali, si vada a verificare nell'inviare gli atti alla Corte dei Conti, ovviamente al prossimo Consiglio Comunale caro ragioniere io nella comunicazione del Sindaco farò presente se sono stati inviati gli atti alla Corte dei Conti o no, quindi si faccia presente, si verifichi se vi era la possibilità o meno di revocare questo tipo di contratto. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Io ringrazio il Sindaco, penso che l'argomento sia stato sviscerato in ogni sua parte per cui chiedo di passare al prossimo capo all'ordine del giorno.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

INTERROGAZIONE DEL 02.01.2013 SULL'ORIENTAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE RISPETTO ALL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNIFICATA (IMU).

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Sull'argomento chiedo praticamente all'interpellante di relazionare. L'interpellante è il Consigliere Agostino Casillo.

CONSIGLIERE AGOSTINO CASILLO (VOCE NUEVA): Grazie Presidente. Innanzitutto io vorrei andare leggermente fuori tema un po' come stanno facendo tutti, giusto un secondo per dire che io ero stato uno di quelli che aveva, come dire, anche espresso al Presidente contrarietà rispetto a questo orario per il Consiglio Comunale perché per cittadini era un orario che non avrebbe favorito la partecipazione dei cittadini, come vediamo insomma si è poi effettivamente realizzato e due anche per i Consiglieri Comunali perché i Consiglieri Comunali avrebbero perso, come dire, una mezza giornata intera di lavoro. Però devo dire che sono contento perché ho visto che probabilmente questo orario ha stimolato i Consiglieri della maggioranza e stiamo vedendo una effervescenza particolare nei Consiglieri della Maggioranza, abbiamo visto quattro interventi dei Consiglieri, quindi io sono contento di questo e quindi se c'è da fare un sacrificio anche al prossimo Consiglio Comunale all'una lo facciamo per favorire il dibattito tra le forze politiche nel Consiglio Comunale. Detto questo noi già a gennaio presentammo questa interpellanza per capire proprio quale era l'orientamento di questa Amministrazione rispetto all'IMU. Noi siamo consci ovviamente del fatto che l'IMU e la Tarsu insomma sono le due entrate principali per il Comune con le quali poi vengono erogati i servizi ai cittadini, però ci premeva sottolineare il fatto che San Giuseppe Vesuviano che è il nostro Comune ha maggiorato la quota per quanto riguarda il Comune, abbiamo il massimale rispetto alla percentuale che il Comune può applicare. Quindi rispetto a questo noi volevamo chiedere alla maggioranza qual era

l'orientamento rispetto a questa tematica anche perché questa riduzione dell'IMU era stata inserita nel programma elettorale della maggioranza e quindi io credo che ci sia bisogno a questo punto di fare una operazione di verità, ovvero come io credo che questa amministrazione debba fare ovvero rispettare l'impegno con i cittadini e quindi applicare, allorquando sarà possibile la riduzione della percentuale di IMU che quindi andrebbe ad impattare positivamente sui bilanci familiari. O laddove invece si rendesse conto che questo non è possibile, io credo che una operazione di verità dovrebbe esporre ai cittadini questa cosa e dire: cari cittadini purtroppo la promessa che avevamo fatto in campagna elettorale non la possiamo mantenere. Perché badate bene è su queste cose che noi vogliamo fare la politica, ovvero chi si candida a rappresentare i cittadini deve misurarsi con i cittadini, ovvero se in campagna elettorale vengono promesse delle cose poi devono essere mantenute, perché dobbiamo uscire fuori dalla logica dei proclami in campagna elettorale, sperando poi nella breve memoria dei cittadini. Noi siamo qui per questo, l'opposizione deve stare qui per questo e deve vigilare che quelle promesse siano mantenute. E quindi io chiedo alla maggioranza e quindi anche all'Assessore al ramo l'orientamento della maggioranza rispetto a questo. Quindi questa riduzione dell'IMU sbandierata in campagna elettorale, ci sarà? È possibile o non è possibile? Se non è possibile chiediamo che la maggioranza ne renda conto rispetto e di fronte alla cittadinanza, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Allora io ringrazio il Consigliere Casillo però io, ecco, l'operazione verità è la cosa più bella. Io sono stato proprio quello là che ha scritto insieme all'Assessore Ferraro la parte del programma relativa all'IMU tant'è che mi sono beccato un manifesto "Nello la Qualunque", quello era proprio dedicato a me no? E che cosa abbiamo detto noi? Noi abbiamo detto una cosa semplice. Atteso che l'IMU sulla seconda casa attualmente e anche in campagna elettorale era metà... veniva incassato tutto, però metà va all'ente e metà va al Governo, qualora il Governo avesse devoluto tutto l'IMU all'ente locale avendo una maggiore entrata noi avremmo fatto un'operazione sull'IMU andando a verificare la possibilità attraverso le

detrazioni di annullare l'IMU sulla prima casa. Chi ti parla è uno che quando ha fatto l'Assessore al Bilancio di questo Ente, non ha fatto in modo che si applicasse l'addizionale IRPEF. Fino a che ha fatto l'Assessore il sottoscritto, fino al 2000, l'addizionale IRPEF non è stata applicata. Come è entrata la Giunta dell'ex Assessore che adesso se n'è andato, non lo vedo più, dell'ex Sindaco Antonio Agostino Ambrosio, siccome c'era bisogno di soldi hanno applicato l'addizionale IRPEF. È chiaro? Allora noi operazione no verità, straverità, la delibera dell'IMU vigente, è bene che si sappia, perché leggo anche delle fandonie su facebook è stata deliberata dai Commissari i quali non potevano fare altro, perché stante così le cose dove l'IMU sulla seconda casa se la pappa per il 50 per cento lo Stato e con che cosa andiamo a amministrare? Allora cerchiamo di essere intellettualmente onesti, facciamo le operazioni verità e le facciamo le operazioni verità, quando ne volete. A questo punto io mi devo solo astenere perché se no già sto facendo diciamo una violenza all'Assessore Ferraro e al Sindaco, i quali sono componenti della Giunta e diciamo le delibere questo qua le fanno loro, però è stato talmente forte il richiamo perché l'ho scritto io, mi sono beccato un manifesto su questo, figuratevi se... Nello La Qualunque la verità mi ha fatto molto sorridere, mi ha fatto prendere qualche consenso in più, però a questo punto la parola all'Assessore Ferraro per ulteriori chiarimenti.

ASSESSORE PIETRANTONIO FERRARO: Allora in merito all'IMU è vero che la funzione principale del bilancio è basata chiaramente sulle entrate. Quindi apprezzo il pensiero che ha espresso nell'interrogazione e che per il Comune di San Giuseppe come per tutti i Comuni d'Italia, le due prime entrate, le più grosse entrate, le uniche vere entrate sono appunto l'IMU e la Tarsu. Andare a fare le manovre sulle entrate, possiamo farle nel momento in cui andiamo a programmare una riduzione delle spese; per una amministrazione che si è insediata l'1 dicembre del 2012, nel momento in cui va a preventivare quello che potrebbe essere un discorso di bilancio successivo, un bilancio che ancora oggi ci crea una serie di problemi non per colpa del Comune, perché sapete benissimo che il 30 giugno doveva essere il termine di scadenza del

bilancio preventivo, ma questo bilancio è stato spostato al 30 settembre perché di base c'è tutta una situazione che non è chiara. Ancora oggi non sappiamo che fine farà l'IMU sulla prima casa, non sapremo se verrà cancellata, non sapremo se avremo un ritorno da parte dello Stato, una anticipazione che va a coprire la spesa, quindi era impossibile poter programmare una eventuale riduzione che ci potesse fare trovare poi in difficoltà ai fini del bilancio. Ci rendiamo conto che l'aliquota è il massimo, ma se facciamo una statistica siamo intorno al 95 - 96 per cento dei Comuni italiani che hanno applicato il 10,60 o 1,06 sulle seconde case, quindi non è che San Giuseppe sia un'oasi diversa rispetto a quella che è un poco la problematica del Comune. In campagna elettorale, non è che noi ci rimangiamo quello che abbiamo detto, a parte che ha fatto già una precisazione il Presidente, l'obiettivo nostro è quello chiaramente di ridurre nei tempi e nei modi possibili una imposizione al cittadino, chiaramente facendo prima una riduzione di spesa, e in questo stiamo facendo una valutazione attenta, specialmente per quando faremo la predisposizione del bilancio preventivo per il 30 settembre, in modo tale che ragioneremo su numeri più chiari, più certi, che ci permettono poi di fare una politica di bilancio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ringrazio l'Assessore, la parola al Consigliere Casillo.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Rispetto all'intervento dell'Assessore noi, come dire, sono d'accordo. Sono d'accordo rispetto al fatto che l'IMU e la Tarsu sono le uniche due entrate importanti che ha un Comune, e che nella situazione in cui si trovano la maggior parte dei Comuni Italiani si trova anche il Comune di San Giuseppe Vesuviano. Ebbene, rispetto a questo, chi si candida a guidare un paese, questa situazione dovrebbe conoscerla anche da prima, e quindi noi in campagna elettorale non abbiamo proposto di ridurre l'IMU perché sapevamo bene che l'IMU è una delle entrate fondamentali per il Comune e noi poi siamo estremamente contrari al taglio delle spese di servizi. Allora è questo quello che bisogna sottolineare, e noi stiamo apprendendo che attualmente il taglio dell'IMU come diceva, ripeto le parole dell'Assessore attualmente è impossibile programmare

una riduzione. Allora noi apprendiamo questo, lo accogliamo e, come dire, ci troviamo di fronte ad un situazione in cui i proclami che vengono fatti, vengono sparati un po' lì come insomma il 61 per cento, poi sotto vengono scritte le postille. Come i contratti pubblicitari, ridurremo l'IMU se, se, se, scritto piccolo - piccolo sotto. Allora queste tattiche e quant'altro, vanno contro l'interesse dei cittadini e noi saremo qui, sempre a sottolineare ed aspetteremo l'Assessore quando ci sarà il bilancio e vedremo quello che questa amministrazione riuscirà a fare rispetto ai temi di cui stiamo trattando. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora se me lo consente il Consigliere Casillo, forse non lo so, quando uno parla o il Consigliere è disattendo oppure... No, ma lei è disattento, sa perché è disattento? Perché lei ha detto che è impossibile programmare una riduzione. Allora le rispiego, glielo ridico, perché in campagna elettorale l'ho detto in una marea di volte, lei non l'ha compreso, l'ho detto in Consiglio Comunale, lei non l'ha compreso, gliel'ho detto due minuti fa... Però mi faccia, mi può far finire? Io l'ho fatta parlare, non ha compreso, non mi sono spiegato bene, mi rispiego. Mi rispiego allora. Perché fare demagogia spicciola in Consiglio Comunale mi sembra proprio una cosa aberrante. Allora abbiamo detto che stante così le cose, non si può programmare un bel nulla perché il Governo non ha fatto nessun provvedimento. Se il Governo avesse fatto un provvedimento nel quale ci dice: l'IMU sulla seconda casa, va tutta ai Comuni e noi non avessimo programmato nessuno intervento di riduzione che ci portava addirittura alla eliminazione dell'IMU sulla prima casa, così come detto in campagna elettorale, allora lei avrebbe avuto ragione. Atteso che allo stato il Governo non ha fatto alcun provvedimento, l'IMU sulla seconda casa per la metà, dopo le dò la parola, l'IMU sulla seconda casa, se lo ripappa ancora tutto il Governo che cosa dobbiamo programmare? E che senso ha il suo intervento? Io questo vorrei capire. Allora, c'è un programma, l'abbiamo detto in campagna elettorale, laddove l'IMU sulla seconda casa, che è la stragrande maggioranza dell'IMU, il gettito IMU è tutto quello che va sulla seconda, sulla terza, là sta proprio il grosso dell'IMU. Abbiamo detto che se il Governo, lo ripeto per

l'ennesima volta, lo ridà tutto ai Comuni, lo devolve di nuovo come avveniva una volta, perché è una imposta locale, è anomalo che un Governo si incassi la metà di una imposta locale, è una cosa anomala. Allora laddove il Governo ci dà un'altra volta la possibilità di incassarla tutta noi l'imposta locale, avendo il gettito tutto noi l'andiamo a rimodulare. È ovvio che se abbiamo il gettito tutto quanto noi non andiamo al 10 e 60 per cento, allora che cosa si contesta a questa maggioranza, di non avere programmato che cosa? Di avere disatteso che cosa? Non abbiamo disatteso proprio nulla, anche perché la prima manovra, se la vogliamo chiamare finanziaria, la prima manovra la facciamo con il prossimo bilancio. Te lo ripeto, se nel prossimo bilancio il Governo non ci fa nessun provvedimento e rimane tutto tal quale l'IMU rimane tale quale e nessuno ci può venire a dire di avere detto delle frottole in campagna elettorale, perché in campagna elettorale ci siamo chiariti benissimo, il tutto dipende da un provvedimento governativo. Tutto dipende e discende da un provvedimento governativo. Questo è quello che abbiamo detto, questo è quello che ribadiamo ancora adesso, e ad oggi non abbiamo disatteso proprio nulla, se vogliamo parlare di cose. Guarda io desidererei te lo dico con affetto, se si potesse fare ti farei amministrare come Sindaco per tre mesi, guarda. Se si potesse fare, ma pure un anno ti farei amministrare. Ti farei amministrare un anno guarda, mi viene già la pelle d'oca, già mi viene la pelle d'oca a pensarci solamente, prego.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Innanzitutto io invito il Presidente ad avere un tono un pochettino più tranquillo, ma soprattutto, e lo ribadisco perché già l'ho ribadito in altri Consigli Comunali, che il Presidente dovrebbe avere un ruolo un po' più super partes, nel senso che questo tipo di intervento io me lo aspetto dai Consiglieri della Maggioranza e non dal Presidente e quindi io credo che dovremmo rimettere un pochettino al centro della gestione dell'assemblea consiliare un principio fondamentale, che il Presidente gestisce gli interventi ma non fa un intervento così politico e chiaramente di risposta ad una sollecitazione da parte di un consigliere di maggioranza. Questa è una sollecitazione che faccio di nuovo e che sono convinto che il Presidente che ha, come dire, anche la

capacità e ha anche la competenza per farlo di essere un pochettino più super partes. In merito all'argomento di cui stiamo discutendo noi era proprio questo l'oggetto della nostra interrogazione del 4 gennaio scorso, ovvero chiedere l'orientamento dell'amministrazione rispetto all'IMU e quindi noi adesso stiamo apprendendo che attualmente c'è impossibilità a farlo e c'era come c'era prima insomma. Allora noi stiamo registrando oggi che qualora dovessero presentarsi determinate condizioni, determinate condizioni il Presidente, ed è stato messo a verbale, si è impegnato e anche la maggioranza si è impegnata che ridurrà l'IMU, allora noi aspetteremo quel momento, controlleremo quel momento e verificheremo che la maggioranza faccia questa riduzione dell'IMU. Noi siamo qui per questo, noi siamo qui per vedere che quello che viene detto poi viene rispettato perché è questa l'operazione chiarezza, l'operazione della politica come la intendiamo noi, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ringrazio il Consigliere Agostino Casillo, la parola al Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente, è solo per dare un contributo a quanto sta effettivamente verificandosi. Io vorrei chiarire un secondino una cosa, se è possibile chiedere anche al Presidente del Consiglio un atteggiamento somatico che potrebbe dare anche chiarire, a tutti i componenti del consesso civico, quella che è la funzione che tu svolgi nel momento. Perché a mio modesto avviso, il Presidente del Consiglio Comunale, penso sia unanime, voglio dire, una presidenza sta svolgendo il suo ruolo in una maniera equilibrata, brillante, non lo dico perché mi lega, oltre che un rapporto politico ma soprattutto un'amicizia da sempre, è persona notoriamente equilibrata però è anche un soggetto eletto con 550 preferenze, è una percentuale che non è minima, mi spiego, se riesci ad essere paziente senza soffrire, al collega Casillo. Mi spiego, quando il Presidente del Consiglio in un contributo che intende dare, che secondo me è legittimo che dia, vuole intervenire come Presidente, la mia richiesta se puoi, alzati in piedi e svolgi differentemente la tua funzione cioè quando parli in piedi intervieni da Presidente, da Consigliere raramente veramente ti sei dato da interventi da Consigliere, quando continui a stare seduto, ovviamente, svolgi il tuo ruolo di

Presidente che lo svolgi brillantemente che appunto qui tutti sono contenti. Però penso che, essendo un Dottore Commercialista, avendo dato un contributo pregnante al programma, unitamente al suo collega Dottore Ferraro e altri amici, penso che abbia più che, sia più che legittimato a dare un contributo sulla materia. Quindi non è che è stato poco equilibrato rispetto alla funzione che svolge, tutt'altro. Condivido quanto da te rappresentato non per una questione di appartenenza alla squadra ma perché effettivamente non si può non condividere quanto tu dica, anzi. Rinnovo ancora una volta l'invito ad essere sereni, ad essere effettivamente più sereni. Leggo delle situazioni, ho letto su un manifesto alcune espressioni simpatiche, per certi aspetti mi dà quasi l'impressione che siano stati riportati prima di sentirsi dire, avverto un'ansia da prestazione a fare l'opposizione. Noi stiamo governando da 6 mesi, cari amici, senza neppure che questa Amministrazione abbia approvato un solo bilancio, uno solo. Guardate, ancora non abbiamo approvato un solo bilancio, ci sentiamo dire qui, perché forse quindi si liberano le espressioni non ci si ascolta: operazione verità, io l'ho segnato, vogliamo l'operazione verità. Ma noi ancora non abbiamo approvato un solo bilancio. Atteso che tutti gli Enti Comunali sono qui incatenati dal Governo ad aspettare che si chiarisca che fine deve fare quest'IMU. Scusate ma cosa si pretende? Che il Consigliere Agostino Casillo dell'operazione verità che cosa pretendeva? Qua, non ti preoccupare noi adesso abbassiamo l'IMU? Ma il Consigliere Casillo lo dice o non lo dice ai suoi amici, al popolo San Giuseppe, a chi ha votato, non solo noi, ma chi ha votato lui, lo dice o non lo dice che noi non abbiamo avuto gli stessi trasferimenti dell'anno scorso? Consigliere Casillo porta a conoscenza dei cittadini San Giuseppe che sui trasferimenti statali siamo passati, mi pare è andato via il Ragioniere, da un milione e ottocento mila euro ad quattrocento mila euro quest'anno? E non abbiamo neanche la certezza che sono quattrocento mila? Perché se poi il Consigliere Casillo si avvia sulla strada della demagogia, quella strada è già al tramonto. Perché la strada della demagogia l'abbiamo già notata, i San Giuseppe non l'apprezzano, visto che i risultati elettorali che abbiamo notato pochi mesi fa. Quindi siamo sinceri, noi siamo qui a valutare

ogni tipo di ragionamento, ci sediamo, parliamone, vediamo se possiamo far risparmiare i San Giuseppesi, consentitemi qua risparmiamo pure noi, no, voglio dire, abbiamo anche noi le proprietà. Quindi risparmiamo tutti quanti, voglio dire, il popolo San Giuseppese non solo non ce la fa più a pagare le tasse ma vorrebbe, anche noi siamo il popolo San Giuseppese, tutti vorremmo risparmiare ma nelle condizioni che rappresentava prima, brillantemente, Nello De Lorenzo. Per caso, scusatemi, dopo quel famoso e squallido manifesto di Nello la qualunque, il Consigliere, allora l'amico De Lorenzo non andò su nessun palco a chiarire che cosa volesse dire per la riduzione dell'IMU? Io ricordo bene, stavo lì, li facevo io i comizi insieme a lui, andò lì sul palco, chiarì che cosa era l'IMU, che cosa era per noi era la riduzione dell'IMU, come avremmo ridotto l'IMU. Ci sono delle registrazioni, sono state pubblicate, stanno lì, li teniamo tutti conservati. Allora, guardate, l'insofferenza a verificare che un'Amministrazione stia dando delle risposte, non è un'insofferenza che porta da nessuna parte, a mio modo di vedere. Questo sbattersi e questo chiedere ausilio ai quotidiani, tra l'altro molto particolari, molto particolari, poi un giorno verrà fuori, a alcuni quotidiani per poter infangare l'immagine di certe situazioni. Non è questa la strada da seguire, consentitemelo. Perché questa è un'emergenza particolare per la città. A mio modesto avviso si chiede quali sono le condizioni? Dove dobbiamo sederci? Che tavolo dobbiamo fare Per comprendere se effettivamente possiamo ridurre l'IMU o no? Come potremmo andare a fare una operazione per alleggerire il prelievo fiscale per i San Giuseppesi? E consentitemelo, lo dico veramente forse perché c'è un po' di esperienza in più, un'interpellanza del genere va fatta fra un po' di tempo, non va fatta adesso, a gennaio? Figurati, dopo due mesi? Pretendevi di sapere l'IMU? Noi cosa facevamo con l'IMU?

FUORI MICROFONO

SINDACO: Quindi tu già sapevi, praticamente, che cosa avremmo dovuto fare. E se lo hai presentato a gennaio non sai neanche il bilancio di ogni... non abbiamo mai votato, che io sappia. Sono, dal 1997 che ho votato, anzi non ho mai votato perché

facevo l'Assessore, figuratevi non mi è mai capitato di votare un bilancio nel mese di febbraio, mai, né a gennaio né a dicembre, lo abbiamo votato quanto meno marzo aprile, marzo aprile, vero Pasquale? Vedo che tu sei notoriamente... Allora io dico di cosa ci stiamo parlando? Mi sto preoccupando pure io, come ha detto l'amico De Lorenzo, avrei voluto vedere anche io, un mesetto, a me bastava un mesetto il nostro paese nelle vostre mani.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola al consigliere Borriello. Prego.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA): Insomma Qua veniamo a sentire le conferenze stampa del Sindaco. Io invece pensavo di essere al Consiglio Comunale e di discutere ai punti all'ordine del giorno, invece il Sindaco ha la licenza di farneticare di cose che sinceramente io a volte non capisco perché poi non riesco a capire cosa significa collegamenti, giornali, tutta una serie di cose che il Sindaco a volte si inventa. Così non riesco a capire perché il Sindaco fa riferimento a manifesti che noi non abbiamo ancora fatto, per sua fortuna, e quindi voglio dire, veramente non mi rendo conto perché stiamo parlando di una interrogazione che questo gruppo ha presentato tra le altre interrogazioni a gennaio in cui nessuno sapeva che il governo avrebbe sospeso. Poi devo dire al Presidente, a cui ricordo che da parte di questo gruppo non solo c'è stima ma c'è anche apprezzamento, perché noi abbiamo votato il nostro Presidente e quindi se gli chiediamo un pochino di equidistanza sa bene che noi lo chiediamo con il massimo della trasparenza. Ecco, proprio nell'ottica della massima collaborazione, ne dobbiamo parlare subito dopo quindi mi taccio brevissimo, vorrei, chiedo veramente con gentilezza, da parte del Sindaco, un approccio molto meno livoroso alla dialettica politica, molto meno livoroso. Perché poi alla fine il punto è proprio questo, molto meno livoroso alla dialettica politica Sindaco, un approccio nuovo perfetto Sindaco, perché lei sa molto di passato come i latinismi che molto spesso usa. Quindi, voglio dire, noi abbiamo chiesto l'orientamento dell'Amministrazione, l'abbiamo avuto chiaramente espresso, non c'è demagogia, oggi sappiamo che c'è una posizione dell'Amministrazione

quando sarà possibile attuarlo. Che poi lei si scalda, è livoroso a me questo dispiace, dispiace molto sinceramente.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA): Cosa vorrebbe dire? Lo so lei è tante altre cose. Tante altre cose, però voglio dire, sul punto bisognerebbe rispondere invece il Sindaco fa le conferenze stampa, parla dei giornali, dei manifesti, fa delle conferenze stampa ci involta noi veniamo volentieri, molto volentieri. Quindi volevo dire sul punto abbiamo un orientamento chiaro dell'Amministrazione e di questo siamo contenti e cercheremo di dare il contributo affinché i cittadini possano pagare meno tasse visto che siamo tutti contribuenti, tutti noi paghiamo le tasse, tutti paghiamo le tasse e vogliamo risparmiare, se possibile. Nei limiti dei servizi, nei limiti di quello che è possibile perché i servizi bisogna mantenerli. Questo è l'orientamento che avremmo voluto ascoltare, siamo contenti di averlo ascoltato, faremo in modo che si realizzi, senza livore Sindaco perché a volte la vedo che si scalda un po'. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora, giusto un minuto per quanto riguarda il discorso del super partes.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Si si. Allora la parola al Consigliere Boccia.

CONSIGLIERE BOCCIA GIOVANNI (GIOV. PER LA LEG.): Giustamente oggi non l'ho messa perché vista la temperatura, scena non ne facciamo, noi abbiamo solo diciamo la comodità, abbiamo la comodità e prima di intervenire giusto sulla questione del Presidente, che poi è una questione che non ci tocca. Giustamente prendo la parola perché poi per difendere pure la maggioranza. Noi non parliamo per non perdere tempo perché non ci piace perdere tempo e per non parlare a vuoto, prima cosa, perché altri sono abituati forse a farsi vedere e a parlare a vuoto a noi,

siamo la maggioranza non ne abbiamo bisogno, quello che è fatto è fatto, gli altri devono parlare e parlano anche a vuoto molto spesso. Per quanto riguarda il Presidente, giustamente il Presidente visto che è stato uno delle professionalità che hanno scritto i punti della nostra campagna elettorale sicuramente si è tenuto presente perché comunque si è sentito tirato in ballo e giustamente e probabilmente è andato un po' oltre. Io non voglio parlare, io voglio fare solo un esempio, senza andare lontano, guardando la presidenza che era prima di questa. Ho detto tutto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere Boccia. Comunque io, diciamo, quello che ha detto Agostino Casillo, in merito diciamo ad un comportamento più super partes se do l'impressione di non avere un comportamento super partes ci rifletterò e mi sforzerò sempre di più di essere super partes, per l'amor di Dio perché questo è il ruolo che devo svolgere, però purtroppo io sono anche un addetto ai lavori, sono uno che fra politica da 15 anni, sono uno che si è messo in gioco per il suo paese da tanti anni e per cui quando si parla di argomenti dove sono particolarmente ferrato e dove vengo chiamato in causa ovviamente io dirò sempre la mia e dirò la mia dalla parte della Maggioranza perché credo di essere l'ultimo Consigliere della maggioranza ma comunque un Consigliere della maggioranza cioè è il gioco forza questo. Però accetto l'invito del Consigliere Agostino Casillo. Però una piccola battuta, questa è la seconda volta che mi si fa questo appunto e il nome di battesimo è sempre lo stesso Agostino, anche un altro Agostino mi aveva fatto questo invito però io l'accetto ben volentieri. Grazie. Allora se vogliamo passare all'altro punto dell'ordine del giorno.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

INTERROGAZIONE URGENTE SULLA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E SERVIZI ANNESSI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Pure su questo argomento si è fatto molto chiacchiericcio nel paese. Io sapevo di convocare in Consiglio Comunale, ci siamo sentiti con Antonio Borriello, sapevo di una loro interpellanza, l'hanno protocollata e in modo urgente, ma proprio perché a noi piace fare chiarezza sugli argomenti noi cerchiamo di essere un palazzo di vetro, un palazzo trasparente nel quale si può parlare di tutto, cosa che non capitava nel passato e ci tengo a ribadirlo. Ci tengo a ribadire anche un'altra cosa se vi andate a vedere la storia di questo Comune, vedete che in questo Comune in 6 mesi, per la storia passata quanti Consigli Comunali sono stati fatti e vedete nei 6 mesi della giunta Catapano quanti Consigli Comunali sono stati fatti, per il passato venivano fatti Consigli Comunali solamente per approvare il bilancio, solamente quelli obbligatori per legge. Oggi noi ci convociamo, puntualmente, almeno una volta al mese perché è giusto che i cittadini sappiano delle argomentazioni, è giusto che i cittadini sappiano anche come la pensa qualsiasi Consigliere; questa è una vetrina soprattutto per i Consiglieri comunali, soprattutto per quelli di opposizione. La vecchia giunta, Agostino è così, perché il Consiglio Comunale è soprattutto una vetrina per i Consiglieri Comunali di opposizione, l'ex Sindaco e l'ex giunta ne facevano quattro all'anno perché... sei, quelli per legge Antonio, se per legge erano sette tu ne facevi sette, è chiaro, quelli previsti per legge. Oggi c'è una visione diversa, una nuova era alla quale partecipiamo tutti quanti. Quindi su questo argomento io chiedo, appunto, di relazionare l'interpellante e anche andando oltre le regole se è possibile, diamo la parola un po' a tutti coloro i quali

vogliono intervenire per fare la maggiore chiarezza possibile. La parola prima all'interpellante. Agostino Casillo, prego.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Io ribadisco la mia soddisfazione per questo Consiglio Comunale alle ore 13 che è così partecipato dai Consiglieri di maggioranza quindi io mi do ancora questa cosa. Veramente mi piace e lo ribadisco e sinceramente, e poi vado subito sulla questione Citelum che è una questione importante, effettivamente di vetrine non è che a noi ci interessa tanto, noi ci interessa fare il nostro ruolo di opposizione che è quello per cui i cittadini ci hanno votato e hanno deciso che noi dovessimo fare opposizione, veniamo in Consiglio Comunale, facciamo le nostre proposte, controlliamo le attività dell'Amministrazione in modo tranquillo, sereno e senza andare oltre le nostre prerogative. Rispetto alla questione Citelum, sarò brevissimo nell'esposizione dell'interrogazione anche perché l'argomento lo abbiamo affrontato nella quinta Commissione alla quale ha partecipato anche l'Assessore Miranda insieme anche al Presidente Carillo e abbiamo già, non qualche modo, sviscerato alcune questioni. Noi appena, insomma, abbiamo iniziato la nostra attività di Consiglieri abbiamo, ovviamente, controllato quelle che erano tutti gli appalti, le forniture, insomma tutto quello che il Comune aveva in essere. Tra queste forniture c'era anche la fornitura della manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica e la fornitura di energia elettrica e servizi annessi che la Commissione straordinaria, con la delibera 483 del 26/10 e la successiva 525 del 27/11/2012 aveva aderito alla convenzione Consip per questo servizio. Una convenzione che è stata poi vinta dalla Citelum che è una multinazionale del settore che è appunto adesso è fornitrice del servizio di manutenzione ordinaria e di alcuni servizi annessi. Quello che avevamo evidenziato andando insomma a guardare tutto l'incartamento era che risaltava subito evidente l'assenza della manutenzione straordinaria. Poi un'altra cosa su cui volevamo chiedere l'orientamento dell'Amministrazione sui controlli da effettuare sulla corrispondenza in termini economici e di qualità sui servizi e sui prodotti forniti; che vengono forniti, appunto, in regime di subappalto. All'epoca della consegna, insomma, della nostra... di

quando ci sono stati consegnati i documenti era stato fatto un subappalto soltanto di un mese che però, come dicevo prima in Commissione, l'Ingegnere Assessore Miranda, ci ha detto che è stato regolarizzato su successiva richiesta della Consip e quindi diciamo che già in Commissione aveva già risposto ai punti che avevamo sottolineato e quindi io chiedo all'Ingegnere e all'Assessore di condividere con tutto il Consiglio Comunale e quindi anche pubblicamente quelle che erano state le risultanze della nostra Commissione che è stata svolta qualche giorno fa qui in Consiglio Comunale.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Ripeto perché il Sindaco è un po' disattento. Abbiamo evidenziato tre elementi fondamentali rispetto al servizio. Uno era quello che è evidenziato che c'era la mancanza della manutenzione straordinaria. Ci sono dei verbali che dicono che il nostro sistema di illuminazione è un sistema vetusto, vecchio e quindi abbiamo in qualche modo appaltato la manutenzione ordinaria senza la straordinaria, questo ci sembrava strano, per questo abbiamo chiesto all'Amministrazione come voleva muoversi su questo punto. Il secondo era quello sui controlli, ovvero il Comune sta controllando che la fornitura dei servizi quindi: delle lampade, le lampadine che vengono cambiate sono conformi al capitolato? E tre chiedevamo praticamente la regolarità dei subappalti che poi appunto è stata propria prorogata per un anno e quindi regolarizzata. Questo erano le tre cose che chiedevamo e che io ho anticipato in Commissione all'Assessore e adesso chiedo all'Assessore di condividere in Consiglio Comunale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE –Ringrazio il Consigliere Casillo. La parola all'assessore Miranda. La Parola al Sindaco facciamo fare la domanda all'interpellante e dopo di che all'Assessore.

SINDACO: È una domanda sola la mia, se è possibile, prima che l'Assessore ci illumini perché per noi è il caso di dire che per noi ci illumini in materia, di lui ci

fidiamo. Ma avete verificato attività di controllo su quella che praticamente è l'attività della Citelum o della ditta subappaltante? Voi come Consiglieri Comunali avete verificato, per esempio, se l'impronta, l'armatura, è a norma, non è a norma? Perché negli ultimi tempi, mi permetto di dire, non solo su questo argomento, Presidente anche perché anticipo questo cosa come Sindaco di questa città perché da qui a non molto qualche Consigliere Comunale della maggioranza si recherà presso la Procura della Repubblica per denunciare, ovviamente, delle voci calunniose perché ricordo che la calunnia è un reato, pertanto penalmente perseguita ed è punita anche severamente, tra le altre cose, fino a 6 anni di reclusione. Quindi, poiché qualche Consigliere della maggioranza non si ferma più alla pazienza ed è supportato anche da questo Sindaco perché comunque sotto questo punto di vista abbiamo perso anche la pazienza, vorrei che su argomenti ancora più delicati, come quello della pubblica illuminazione, si smettesse di arrivare in Consiglio Comunale e dire determinate cose e poi in altri ambienti si sentono invece altre voci, su prezzi della armatura, tra l'altro stiamo parlando di sotto prezzi, non sotto prezzi a prescindere da tutti gli scritti che ci arrivano. Ma dico, io vorrei fare un secondo una riflessione e quindi una domanda, siamo venuti qui con urgenza per parlare di questa questione, è un urgenza che parte da uno studio, da un'analisi che è stata fatta dai Consiglieri dell'opposizione in merito a quello che è il capitolato d'appalto posto in essere all'epoca dei Commissari prefettizi, sui quali noi abbiamo già fatto tutte le verifiche opportune perché esercitiamo il diritto di controllo prima dei Consiglieri Comunali di opposizione o è un modo solo ed esclusivamente per comprendere qui in questa sede che cosa è stato verificato e cosa sta facendo l'Amministrazione su questo capitolato d'appalto? Questa è la domanda. È stato fatto già uno studio da parte dei Consiglieri Comunali dell'opposizione? Posso sapere se è stato fatto uno studio? Se avete verificato delle cose? Avete riscontrato delle anomalie rispetto al capitolato d'appalto? Almeno la città sa se voi vi siete dati da fare o no e in che termini.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE –La parola al Consigliere Casillo. Prego.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Vedo che il Sindaco è ancora un po' disattento, purtroppo, dobbiamo vedere un po' come fare perché si distrae un po'. La nostra interpellanza è proprio... è questo spirito la nostra interpellanza. È quella là di capire come, rispetto al capitolato che noi abbiamo studiato, il nostro ruolo di Consiglieri Comunali, giusto per dire come la interpretiamo noi, è questo qui ovvero abbiamo preso tutta la documentazione di Citelum, abbiamo studiato la convenzione tra la Consip e la Citelum, abbiamo visto le delibere che i commissari come già detto e riportato nella delibera perché, insomma è un'evidenza e noi non abbiamo niente da dire, nell'interpellanza, quindi abbiamo preso tutta la documentazione ce la siamo studiata e abbiamo, come dire, evidenziato alcune cose che a noi non sembravano chiare e le abbiamo proposte nella nostra interpellanza e abbiamo chiesto all'Amministrazione rispetto a questi nostri dubbi rispetto alla fornitura del servizio di illuminazione, quindi come l'Amministrazione si stava muovendo. Che poi il Sindaco viene in Consiglio Comunale a parlare di denunce di calunnie sono cose delle quali noi non conosciamo anzi se il Sindaco ha notizie di reato faccia bene ad andare a denunciarlo anche se non sappiamo di cosa stia parlando poi lo dica se c'è qualcosa, lo può dire. Noi non abbiamo nulla altro da chiedere all'Amministrazione se non che ci sia una verifica rispetto all'opportunità di affidare anche la assunzionale(?) a Citelum, ne abbiamo già parlato con l'Ingegnere Miranda che sta valutando, due, chiediamo che gli uffici tecnici competenti vengano a fare i controlli sulla fornitura di beni e servizi perché guardi io ho una formazione umanistica, sono laureato in Scienze Politiche, ho fatto un master per quanto riguarda le politiche comunitarie, sicuramente non sono un ingegnere o un tecnico per poter andare a valutare come dire l'effettiva rispondenza dei servizi e dei prodotti forniti, tuttavia io ho grande, lo dico veramente al Sindaco, ho grande fiducia nei tecnici del Comune, della loro competenza che quindi se i controlli vengono effettuati da i tecnici del Comune noi ci rimetteremo all'evidenza che verrà fatta dai tecnici del Comune, quindi io non vedo questa domanda che effettivamente abbiamo già risposto con l'interpellanza. Era quello che noi

chiedevamo all'Amministrazione di sapere, insomma, rispetto ai propri orientamenti, niente di più.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio Il Consigliere Casillo. Ha fatto la richiesta di parlare il Sindaco.

SINDACO: Consigliere Casillo, io ripeto giusto per tranquillizzarla sulla disattenzione che lei ha puntualizzato più volte che io sono disattento, purtroppo non lo sono. La sua interpellanza non prevede alcun tipo di mozione in ordine a quello che è uno studio fatto da voi precedentemente. Ripeto la domanda, per l'ennesima volta, poiché nell'interpellanza non vi è alcuna riflessione in merito ma è solo riportato un protocollo di un funzionario che risale al 15 ottobre 2012 che non è assolutamente un periodo nel quale noi eravamo qui al Comune. Ripeto la domanda, perché forse lei non sarà disattento, sarà attento ma poco recepisce la mia domanda: avete fatto degli studi per verificare delle anomalie, in merito a quello che è il capitolato d'appalto oppure state semplicemente sic et simpliciter chiedendo all'Assessore se noi abbiamo attuato delle verifiche? Guarda un po', l'ho fatto un po' più semplice questa qui, sperando che ci sia una risposta, perché non c'è scritto. Perché non c'è scritto, perché l'italiano tutto quello che si vuole ma l'italiano è semplice, qua c'è scritto c'è semplicemente uno, valutazione da reale convenienza, due controlli da effettuare, tre verifica. Adesso io dico, se avete verificato delle cose avete notato delle anomalie? Domanda. Qua non viene riportato se ci sono delle anomalie, possiamo sapere quali? Perché, perdonatami, la domanda che si pone il Sindaco è: vuoi vedere che noi tutti quanti non abbiamo verificato o notato qualche cosa che, invece, una mente più acuta, attenta e brillante abbia potuto notare? La portate al Consiglio Comunale per arricchirci? E' probabile che a noi sta sfuggendo un'anomalia e voi qui non ce la venite a dire, claris verbis. Ci dite: guardate là a quel punto vedete che stanno mettendo una cosa che costa 60 euro quando invece, nel capitolato d'appalto sta scritto che devono mettere un'armatura con queste caratteristiche che quanto meno deve costare 150 euro? Voglio, lo avete studiato in

tal senso? Perché questo qui è un verbale che rimane agli atti e noi domani lo andremo a spulciare quando ci troveremo, magari, attaccati sul fatto che non avevamo visto che. Avete studiato in merito? Avete un contributo da dare a questa Amministrazione? Siete consapevoli di quello che stanno facendo? Punto interrogativo. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Il la parola al Consigliere Casillo.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Potrei avere l'interrogazione, per giacere Presidente. La leggiamo un attimino per capire quello che abbiamo chiesto.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Da Consigliere Comunale, anzi da Sindaco, ti chiedo a te Consigliere Comunale, tra l'altro c'è pure l'omissione di atti di ufficio, hai notato delle anomalie su un capitolato d'appalto di diversi milioni di euro? Se sì tu hai il compito, il dovere e l'obbligo anche previsto dal Codice di Procedura Penale di portarlo qui a conoscenza di questo Consiglio Comunale. Perché stiamo parlando di milioni di euro dei cittadini di San Giuseppe Vesuviano.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola al Consigliere Casillo, prego.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Caro Vincenzo, veramente te lo dico in modo colloquiale anche perché ti stai un poco arrabbiando, un Sindaco che deve guidare una comunità non dà un buono esempio se si arrabbia, perché c'è bisogno di mantenere la calma rispetto anche a problemi grandi che arrivano quindi credo che bisogna dare un esempio di calma.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Mi sta interrompendo. Io non l'ho interrotto, dicevamo, la nostra interpellanza la rileggo però io credo che

dopo la rilettura io vorrei chiedere l'intervento dell'Ingegnere Assessore Miranda che è il tecnico con il quale già abbiamo interloquito e abbiamo insieme evidenziato già delle cose, io credo che probabilmente ci sia anche un mismatching tra il Sindaco e l'Assessore perché già ne avevamo parlato in commissione, quindi io la rileggo e poi vorrei capire questo. Rispetto alla nostra evidenza noi abbiamo, come dicevo prima, studiato le carte, se noi avessimo visto un illecito di qualsiasi tipo, e il Sindaco deve stare ben tranquillo, anzi, se noi avessimo visto un illecito perpetrato in qualsiasi attività dei Comuni noi saremo stati i primi ad andare in Procura della Repubblica a firmare una denuncia prima di aspettare il Consiglio Comunale che facciamo una volta al mese, quindi sia tranquillo Sindaco su questo e chiudiamo questo argomento. Io rileggerei l'interrogazione sulla manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica, fornitura energia elettrica e servizi annessi. Vista la Deliberazione della Commissione Straordinaria, lo sappiamo che è della Commissione Straordinaria, N. 483 del 26/10/2012 con oggetto: adesione Convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica, esercizio e gestione, manutenzione ordinaria e servizi connessi agli impianti di illuminazione pubblica. Vista la deliberazione della Commissione Straordinaria N 525 del 27/11/2012 con oggetto adesione convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica, esercizio e gestione manutenzione ordinaria e servizi connessi agli impianti di illuminazione pubblica con le quali veniva sancito l'affidamento della manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione, la fornitura di energia elettrica e i servizi annessi alla Citelum aggiudicatrice del Servizio Luce 2 in convenzione Consip, lotto 6 Campania e Molise. Dato che l'elevato costo del servizio graverà sui conti dell'Ente per nove anni. Numero legale Presidente, per piacere.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – facciamo la verifica del numero legale per appello nominale Segretario prego.

Alle ore 15.50 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello per la verifica del numero legale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	PRESENTE
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	PRESENTE
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	PRESENTE
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	PRESENTE
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	PRESENTE
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	PRESENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	PRESENTE
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	PRESENTE
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	PRESENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	PRESENTE
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	PRESENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	PRESENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	PRESENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	PRESENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	PRESENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - 15 presenti. È stata una chiamata un po' incauta, il numero legale c'è. La prossima volta un po' più cauti prima di chiedere la verifica del numero legale. Grazie, procediamo prego Consigliere. Io pure la chiedevo la verifica quando non c'era nessuno nei banchi adesso c'erano tutti nei banchi, ha fatto ostruzionismo al suo Consigliere, ha fatto ostruzionismo al suo Consigliere. Prego Consigliere.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Dato che oggi sono particolarmente mobili e attivi si erano sguinzagliati non li abbiamo visti nei banchi e abbiamo chiesto il numero legale, sono mobili. Andiamo avanti, dato che l'elevato costo del servizio graverà sui conti sull'Ente per nove anni, senza che siano previsti interventi di manutenzione straordinaria, nonostante l'impianto sia stato definito

come nelle relazioni tecniche congiunte Citelum Comune di San Giuseppe Vesuviano vetusto e inefficiente. Atteso che sono state evidenziate alcune incongruenze nella fornitura da parte del precedente responsabile del servizio prot. 30444 del 15/10/2012, gli serventi chiedono all'Amministrazione in che modo intende agire in merito a: 1. Valutazione della reale convenienza per l'Ente di tale affidamento; 2. Controlli da effettuare sulla corrispondenza in termini economici e di qualità dei servizi prodotti forniti; 3. Verifica e controllo della regolarità dei subappalti dei segmenti del servizio, attuati da Citelum in favore di ditte locale. Su questi tre aspetti noi avevamo già interloquito e l'Assessore Miranda ci aveva già dato delle risposte che devo dire anche abbastanza esaustive e ci avevano fatto anche capire degli aspetti del capitolato che noi non avevamo capito. Perciò credo che se l'Assessore Miranda avesse parlato prima del Sindaco probabilmente non avremmo avuto questo infervorimento del Sindaco. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere. Alla fine l'Assessore, la parola al Consigliere Carillo.

CONSIGLIERE CARILLO SAVERIO (F.L.I.) : Volevo dire, Consigliere Agostino lei ogni cinque secondi ci ricorda il fervore, la mobilità, le cose, lei deve capire che ci sono due ruoli in questo consesso, c'è: il ruolo di maggioranza e il ruolo di opposizione. Molte volte noi, essendo più pragmatici perché purtroppo lo siamo vuoi per il lavoro vuoi per le professioni che facciamo, noi sinceramente non abbiamo bisogno di parlare a volte del superfluo e dell'ovvio, ma noi cerchiamo di portare avanti questo paese che è veramente la cosa più bella che esiste al mondo, sta nel nostro DNA, noi per questo paese la sera ci mettiamo anche a raccogliere i pacchetti vuoti di sigaretti dalla strada per farle capire con quale senso noi viviamo la realtà della nostra amata città. Volevo dire un'altra cosa, noi abbiamo parlato, nella nostra Commissione Consiliare, io sono il Presidente della Commissione, lei come mi ha chiesto la settimana scorsa da membro della Commissione di verificare e quindi di invitare anche l'Assessore Miranda perché aveva questa richiesta da fare io l'ho

messa subito all'ordine del giorno e mercoledì alle ore 15 ci siamo visti, ne abbiamo parlato, lei è rimasto anche contento di tutte le risposte però, quello che noto, è che il sindaco le ha fatto una domanda e lei non ha detto né sì e né no, ma da quella sua risposta ho capito che voi non avete fatto uno studio eccessivo. Lo studio non lo avete fatto, voi chiedete solamente, volevo dire una cosa perché con Agostino ci siamo confrontati perché tutti e due, insieme gli altri componenti della Commissione, vogliamo il bene della nostra città. Tu hai detto: "io se avrò qualcosa un giorno io andrò", quindi hai detto che no, non sono a conoscenza di niente, di reati, assolutamente. Quindi non ci sono reati però questo chiacchiericcio che si porta in giro, queste cose sono buone, non sono buone, noi le abbiamo verificate mercoledì in Commissione e abbiamo capito che effettivamente stare a sentire la gente non è proprio il caso, perché la gente molte volte non avendo nulla da fare soprattutto questi che frequentano le piazze della nostra città, non avendo un lavoro, una dimora, soggiornano nei bar, non avendo nulla da fare. No, invece, che abbiamo tanto da fare, come lei, che lascia il lavoro per venire in questo consesso è da apprezzare perché veramente si impegna. E noi, come lei ha un desiderio, noi lo mettiamo subito e infatti, mi sono reso conto che mercoledì lei ha avuto ottime risposte da parte del nostro Assessore. Anche quella cosa si sente dire, queste lampade che stiamo cambiando, non sono buone, sono buone, non sono buone, sono buone, anche questo chiacchiericcio e diceria della gente e che giustamente siamo andati a verificare, dopo la nostra riunione, le lampade non solo non erano cinesi e solo non costavano 70 euro ma erano lampade di qualità eccessiva. Quindi, Consigliere, adesso sentiamo la risposta anche se lei già la sa...

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CARILLO SAVERIO (F.L.I.) : Più di una volta l'ho chiamato in causa, perché adesso in questo Consiglio Comunale chi parla latino, chi parla inglese io che conosco anche, dopo le due lingue, il francese da oggi in poi parlerò anche in francese. Grazie Presidente. Devo dire la verità, parlo anche francese.

SINDACO: Si può mettere a verbale che stiamo esibendo...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Le posso dare la parola? Ringrazio il Consigliere Carillo, la parola al Sindaco.

SINDACO: Chiedo scusa Presidenti mi perdoni. Si può mettere a verbale che stiamo sottoponendo alla visione non solo dei Consigli Comunali ma di tutto il pubblico una esempio di armatura che viene montata in questi giorni dalla Citelum sui nostri pali. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola, un attimo, completiamo il dibattito, la parola ad Agostino Casillo perché è stato chiamato in causa poi dopo la parola a Santorelli e una parola anche io la vorrei dire e poi a Borriello, scusate l'argomento merita. Archetti vuole intervenire prima di tutti perché vuole andare, la parola a Agostino Casillo, cortesemente non in inglese, grazie.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Al limite dopo un po' di francese insieme a Saverio mi piacerebbe. Brevemente noi, come anche espresso nella Commissione e nel verbale, questo chiacchiericcio di cui voi state parlando noi non ne abbiamo scritto in merito alla nostra interrogazione quindi ve la state, come si suol dire, ve la state cantando e suonando da soli. Allora noi siamo in un Consiglio Comunale, stiamo ragionando su un interrogazione fatta, stiamo ragionando su un affidamento di servizio, ne abbiamo discusso, e lei è Presidente della Commissione e come dicevo brillantemente l'Assessore ha dato delle risposte in merito che io non ho anticipato perché ho detto magari le vuole esporre lui. Allora dico, questo lo dico veramente con affetto Saverio, lezioni sul comportamento civico e quanto altro non credo che ne dobbiamo fare qualcuna e a nessuno, prendiamo i sacchetti, tutti quanti abbiamo qui dentro un comportamento impeccabile, quindi io non direi di andare su questo tipo di cose. Atteniamoci al punto, ascoltiamo l'Assessore quello che ha da dire che lui è un tecnico, lui è un tecnico magari più di noi può darci delle spiegazioni, anzi lui in Commissione mi ha dato anche degli aspetti tecnici. Io

ribadisco che noi non siamo dei tecnici, non compete a noi fare dei controlli tecnici anche perché li faremo male, anche se li faremo noi, quindi sono i tecnici del Comune che devono controllare, noi abbiamo il dovere di richiedere che i tecnici del Comune facciano i controlli sulla ditta che effettua i lavori. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola al Consigliere Santorelli.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (LIBERI): Io parlo italiano e un po' di San Giuseppese, non vi aspettate francese.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Un attimo solo. Consigliere Borriello dopo se mi consente faccio io, ho convocato io il Consiglio Comunale, ho messo io questo punto all'ordine del giorno, se ci sono dei dubbi te li chiarisco subito. Non ti preoccupare. Prego Consigliere Santorelli.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (LIBERI): Presidenti, ribadisco che so parlare solo italiano e San Giuseppese, né francese, né inglese però me ne assumo io le responsabilità, mi sono comprato anche gli occhiali, da lontano ero convinto che questa montatura era di plastica, Sindaco non me ne voglia. Io mi assumo le responsabilità, non ho paura di niente, se lei dopo ci fa vedere a noi Consiglieri Comunali che questa montatura non è di plastica noi ne saremo graditissimi. Però mi pare che nella Commissione, complimenti Luigi, complimenti Assessore, dove tutti quanti siamo rimasti contenti, io, Agostino, il Presidente Carillo, tu ci hai dato un'ampia delucidazione e ci hai dato delle spiegazioni per il futuro perché io mi sarei aspettato che a questa cosa si aggiungesse, però te lo abbiamo detto in Commissione e tu ci hai dato veramente... io sono rimasto contento, forse Gaetano no, ma io sono rimasto contento, il problema della plafoniera, se è di plastica non è di plastica, noi valuteremo in modo che se qualcuno ci chiede noi diremo guardate ci siamo sbagliati, la plafoniera non è di plastica. Ti abbiamo chiesto del problema dei pali e tu ci hai risposto sui pali, anzi ci hai aggiunto che forse ci vogliono trecento pali, forse di più, ecco mi ricordo benissimo, e abbiamo parlato della straordinaria dove tu ci hai detto

che è più conveniente per l'Amministrazione in questo momento, con una cosa recapitata dai commissari, dove io ribadisco, ancora una volta in rispetto massimo ma non è che mi dovevano convincere perché erano commissari di aver fatto tutto tutto bene, l'ho detto precedentemente, perché se le cose non stanno bene, l'Amministrazione e se noi possiamo dare un contributo come minoranza, noi lo daremo. Perché quando si parla di un appalto così grosso e la straordinaria... qualcuno lo ha detto, mi consenta caro Assessore, qualcuno ha detto che si erano sfilato anche la straordinaria e tu ci hai detto che non è vero, pure questo si è detto in piazza, si è detto, non l'ho detto io. Oggi, dopo la Commissione, noi appuriamo che la straordinaria si deve fare a breve, tante volte ci ritiriamo dalle due – tre di notte con il Sindaco, con il Presidente e troviamo tante - tante strade spente. Stavo solo io ed ero convinto di stare con il Sindaco. Ragion per cui oggi noi, in un Consiglio Comunale, mettiamo da parte le polemiche e decidiamo finalmente quello che dobbiamo fare e quando l'Assessore, giustamente come diceva il Sindaco, ci darà delucidazioni nel Consiglio Comunale, ripeterò quello che ha detto l'altro ieri in Commissione, io sono rimasto contentissimo, caro Assessore. Ci hai spiegato che ci vogliono i pali, ci hai spiegato che ci vuole la straordinaria, addirittura ci hai detto una tua idea, quella di conservarsi i 200 mila euro per fare altri lavori a questo impianto che purtroppo è carente. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Santorelli. Io credo che a questo punto sia d'obbligo l'intervento dell'Assessore Luigi Miranda.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Una piccola chiarificazione mia, ma proprio piccola, in merito, perché giustamente fuori microfono giustamente il Consigliere Borriello dice qua mi sembra che stiamo facendo il processo all'intenzione dei Consiglieri della minoranza i quali hanno portato all'ordine del giorno, grazie anche alla disponibilità della presidenza, una interrogazione molto delicata e noi siamo stati ben contenti di portarla all'ordine del giorno, anzi io ringrazio pubblicamente il

Consigliere Antonio Borriello e Antonio Casillo che hanno messo all'ordine del giorno questa interpellanza con queste argomentazioni che in questo modo possiamo fare luce. Anche perché, caro Consigliere, tutti quanti sapete che in piazza è stato fatto un chiacchiericcio non da parte vostra, assolutamente, chiariamole queste cose, se no la gente capisce una cosa per un'altra, sono d'accordo chiariamola. C'è qualche cittadino che in piazza si è messo a dire che la lampada era la lampada cinese, hanno tolto la lampada di 300 euro e hanno messo la lampada di 60 euro, ecco perché è presente la lampada in Consiglio Comunale, è chiaro? Quindi ben venga che l'opposizione, su queste argomentazione, ci chieda di fare dei Consigli Comunali là dove parliamo di cose concrete. L'Assessore adesso ci spiega ben benino tutto quello che ha spiegato già a voi in Commissione Consiliare dopo di che facciamo anche l'apertura del pacco e così tutti quanti sono contenti, così questa gente in mezzo alla piazza finisce di dire cavolate. Va bene? Prego Assessore.

ASSESSORE MIRANDA: Grazie Presidente. In merito all'interrogazione dei Consiglieri Borriello e Casillo cerchiamo di fare un po' di chiarezza sull'appalto della pubblica illuminazione. L'appalto non è altro che un adesione ad una convenzione Consip, da parte dell'Amministrazione Comunale di San Giuseppe Vesuviano. La convenzione Consip è una convenzione che è stata attivata l'1/7/2011 tra Consip e Citelum. Citelum è la ditta che ha vinto sostanzialmente l'appalto per le Regioni Campania e Molise. In data 26/9/2012 è stata fatta una richiesta preliminare di fornitura emessa dal Comune di San Giuseppe Vesuviano ed è stato trasmesso successivamente in data 24/10/2012 un piano dettagliato di interventi da parte della Citelum al Comune. Ci sono state due delibere: la 483 e la 525 del 21/11/2012 con le quali, praticamente, la Commissione Straordinaria ha aderito alla convenzione Consip successivamente ci sono stati tutti i pareri dei revisori dei conti, ecc. e c'è stata la determina di presa d'atto della convenzione per l'impegno di spesa in data 29/11/2012, questa è un po' la storia. Che cosa comprende questa convenzione? La convenzione comprende sostanzialmente il pagamento alla Citelum del servizio luce e della manutenzione ordinaria, manca la parte relativa alla manutenzione

straordinaria, per la quale, era stata fatta una proposta da parte di Citelum all'Amministrazione. Nel canone, inoltre, sono compresi degli interventi di riqualificazione energetica, interventi di riqualificazione energetica pari al 10% dell'importo dell'appalto e cioè 401 mila euro. In questi interventi di riqualificazione energetica, quindi compresi nel canone canone, significa che la Citelum si è impegnata a farli, tra virgolette, gratuitamente, nel senso che era una convenienza poi da parte della Citelum, perché si partiva da una baseline, diciamo così, dell'impianto, la Citelum fa degli interventi di risparmio energetico, ottiene il risparmio energetico e si remunera, diciamo, l'investimento che sostiene, sostanzialmente. Gli interventi di risparmio energetico ammontano a circa un milione di euro che ribassati fanno 400 mila. Questi interventi consistono nella sostituzione, appunto, nelle armature per 2100 e oltre punti luce e nella sostituzione...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Un po' di attenzione, per favore Sindaco.

ASSESSORE MIRANDA: Nella installazione di regolatori di flusso. Successivamente è stata fatta una proposta per la manutenzione straordinaria, cioè di interventi di manutenzione straordinari, intesi a adeguare l'impianto da un punto di vista della sicurezza a da un punto di vista proprio dell'adeguamento funzionale dell'impianto. Questi interventi, che ribassati ammontavano a circa 600 mila di euro, la Commissione Straordinaria non ha ritenuto di aderire a questi interventi che avrebbero comportato un extra canone. Praticamente il canone finale che noi sostanzialmente paghiamo ammonta a 445.695,93 euro, oltre iva, e l'importo stimato per le attività extra canone era di circa 607 mila euro che dovevano essere poi ripartiti in nove anni. I Consiglieri ci chiedono, sostanzialmente, di verificare la convenienza, di fare una valutazione sulla convenienza. Una prima valutazione sulla convenienza l'abbiamo fatta, e l'abbiamo fatta in base ai dati che abbiamo a nostra disposizione. I dati che abbiamo a nostra disposizione sono i dati riportati nella delibera. Nella delibera si parla, sostanzialmente, che fu stimato all'epoca che l'importo del canone luce più gli interventi di manutenzione, iva inclusa, ammontava

a 747mila euro. 747mila euro spese per l'energia elettrica e manutenzione. Noi paghiamo, attualmente, per canone luce più manutenzione ordinaria, iva inclusa, 539.292, 08 . Quindi a una prima analisi c'è un risparmio immediato di oltre 200 mila euro, 207mila euro, stando ai dati riportati nella delibera. Noi però, stiamo verificando la realtà dei dati, e la realtà dei dati, ci stiamo mettendo un po' di popolo perché insieme al Ragioniere, abbiamo visto che c'è una problematica proprio nel risalire alla spesa storica elettrica per più motivi. Ci sono, sostanzialmente un miscuglio tra il pagamento dei dati della pubblica illuminazione con il pagamento dell'energia elettrica degli edifici scolastici e dell'edificio della casa Comunale e altre utenze, c'è una problematica relativa al fatto che non sono state pagate delle bollette che attualmente stiamo ancora pagando, cioè degli arretrati di bollette Enel, c'è un'altra problematica relativa al fatto che ci sono stati poi dei vari conguagli, quindi noi stiamo facendo uno studio per risalire al dato proprio reale delle spesa storica di energia elettrica. Però, stando a quanto riportato in delibera, ci sarebbe un risparmio da subito di circa 200 mila euro all'anno. Per quanto riguarda i controlli noi ci siamo attivati fin da subito insieme ufficio tecnico per effettuare i controlli sia dal punto di vista qualitativo, sia da un punto di vista quantitativo, in che senso? Siamo andati a vedere la quantità dei prodotti che stanno installando, abbiamo preso le schede tecnico, un esempio, ci siamo fatti portare questa lampada giusto per poterla visionare, la lampada che è una lampada della Fiver che è un'azienda italiana che si occupa di lampade da 30, 40 anni e abbiamo verificato la qualità dei materiali e il rispetto del capitolato, delle prescrizioni del capitolato ma non ci siamo fermati a questo. Stiamo facendo uno studio sul posizionamento di tutti i punti luce, un monitoraggio. Alla fine siamo giunti, giungeremo alla fine perché è in itinere, a una mappatura sui punti luci che vi mostro. Questo è il territorio del Comune di San Giuseppe Vesuviano, lo faccio vedere anche agli altri.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Complimenti Assessore.

ASSESSORE MIRANDA: Grazie Presidente, molto gentile.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – E' doveroso.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Mimmo fatti più vicino.

ASSESSORE MIRANDA: Allora stiamo facendo questa mappatura. Una cosa interessante che sta emergendo dalla mappatura, perché praticamente, Sindaco questa è una cosa non sai nemmeno tu quindi te la dico in anteprima.

FUORI MICROFONO

ASSESSORE MIRANDA: Dalla mappatura che stiamo facendo, Sindaco, sta emergendo che molti pali che erano stati diciamo contabilizzati nell'appalto in realtà non ci sono più.

SINDACO: (Fuori microfono)

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Questa l'ho sentito già tutte volte .

ASSESSORE MIRANDA: Questo potrebbe, io uso il condizionale perché stiamo verificando insieme all'ufficio tecnico. Sono circa oltre 100 pali che mancano dal computo, il che comporterebbe da calcoli che stiamo facendo con l'ufficio tecnico un risparmio di circa 20 mila euro all'anno sul canone. Quindi questa è una cosa molto importante che stiamo verificando, inoltre stiamo facendo un piccolo software con l'ufficio tecnico, in Excel, niente di particolare, praticamente da questo software strada per strada siamo in grado di capire in quella strada quanti punti luce sono stati installati, qual è la potenza delle singole lampade, qual è la tipologia della lampada, quindi è un software che magari poi faremo girare e ognuno potrà averne una copia di questa cosa. E quindi i controlli sia qualitativi che quantitativi, stiamo facendo, controlli qualitativi e abbiamo appurato che i materiali sono conformi al capitolato, lì c'è la lampada e la potete vedere, l'armatura la potete visionare, c'è la scheda tecnica, c'è tutto e quantitativi sui pali che potrebbero portare ad un abbassamento del

canone. Per quanto riguarda, invece, l'ultimo punto, che era la verifica della regolarità dei subappalti ci sono stati vari sub affidamenti alla ditta Due Effe fino all'affidamento definitivo del subappalto all'impresa Due Effe da parte della Consip dopo le verifiche, perché c'è stata una prima fase di sub affidamento, in data 16 aprile 2013, questo è un documento che poi ve ne potete fare copia, è stata autorizzata la ditta Due Effe al subappalto. Quindi il subappalto parte dal 16 aprile e ha la durata di un anno e non è rinnovabile tacitamente come si era scritto inizialmente nel contratto, è stata tolta la clausola relativa al rinnovo tacito ma il rinnovo deve essere autorizzato nuovamente, questo è quanto diciamo avevate chiesto.

FUORI MICROFONO

ASSESSORE MIRANDA: Ci sono stati, mi pare, due sub affidamenti nelle more nei controlli nella Citelum ha effettuato sulla ditta subappaltatrice. Non la Citelum, scusa, la Consip, avevano affidato il subappalto, avevano mandato il contratto di subappalto, nel contratto di subappalto c'era una clausola che il subappalto si rinnovava tacitamente ogni anno, questa clausola è stata tolta ed è stata definitivamente subappaltata, quindi, l'autorizzazione da parte di Consip a Citelum di subappaltare di un anno a partire dal 16 aprile 2013 quindi scadrà il 16 aprile 2014.

FUORI MICROFONO

ASSESSORE MIRANDA: Il Comune non c'entra. Noi dobbiamo capire una cosa, noi dobbiamo capire questo, noi non abbiamo fatto altro che aderire, i Commissari, diciamo così, di aderire ad una convenzione stipulata tra Consip e Citelum cosa a cui siamo obbligati in varie cose come Amministrazione, va bene?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringraziamo l'Assessore per l'esposizione brillante, non è di circostanza e do la parola al Consigliere Agostino Casillo, prego Consigliere.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Rispetto ai punti che avevamo evidenziato, per come stavo cercando di dire prima...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE –Prego Consigliere.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Dicevamo, rispetto ai punti che avevamo evidenziato siamo soddisfatti della Risposta dell'Assessore, io lo avevo preannunciato perché già queste risposte le avevamo già avute in Commissione quindi la nostra intenzione era proprio quel di portare a conoscenza il Consiglio Comunale, tutto il Consiglio Comunale di quanto già era emerso nella Commissione, soltanto su una cosa, Presidente per piacere non si riesce a parlare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Un po' di attenzione per favore, cortesemente un po' di attenzione c'è un intervento di un Consigliere Comunale, un po' di attenzione prego Consigliere. Andrea per favore un po' di attenzione, Saverio.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Una ultima domanda volevo rivolgere all'Assessore se è possibile, per quanto riguarda la straordinaria è intenzione dell'Amministrazione estendere con la stessa convenzione Consip anche la straordinaria? Se sì, è una scelta imminente? Se non lo è, noi ci auguriamo che non sia imminente perché stiamo valutando di portare in Commissione una proposta, stiamo cercando di mettere a fuoco una proposta che porteremo in Commissione rispetto a questo aspetto. Quindi volevo chiedere se era già intenzione dell'Amministrazione estendere sulla straordinaria dato che abbiamo appurato che la.... per piacere, non riesco a parlare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Cortesemente il pubblico, cortesemente il pubblico, per favore un po' di attenzione. Prego Consigliere, ha ragione.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA): Quindi dicevo chiedo all'Amministrazione se ha intenzione di estendere anche alla straordinaria con la stessa convenzione Consip dato che abbiamo appurato che è necessaria.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere, prego assessore

ASSESSORE MIRANDA: L'impianto attualmente è in una situazione diciamo critica, i quadri sono diciamo da rifare, ci sono circa sei-settecento pali da sostituire in modo completo, ci sono circa cinque-sei mila metri lineari di linea elettrica da rifare. Quindi sono tutti interventi di manutenzione straordinaria che necessita si facciano. Noi stiamo valutando con l'Amministrazione di estendere la convenzione Consip anche agli interventi di manutenzione straordinaria ma siamo aperti a valutare qualsiasi altra opzione che sia migliorativa, diciamo, dell'offerta Consip. Offerta Consip che ci permette che cosa? Ci permette di aderire ad un plafon in termini di euro pari al venti percento dell'importo contrattuale, sarebbero circa ottocento mila euro, diciamo, di importo lavori. Da stime che abbiamo fatto con l'ufficio tecnico, ciò che aveva stimato la Citelum cioè a spendere circa seicento mila euro per mettere a norma l'impianto probabilmente ce ne vogliono un po' di meno, quindi noi potremmo aderire a questo plafon, perché il plafon che ci permette di fare? Ci permette di congelare, il Consigliere ha fatto una domanda, il plafon ci permette di congelare una cifra, una somma, la quale la possiamo utilizzare tutta o in parte e, la cosa più importante, è che quella somma che noi andiamo ad impegnare la possiamo spalmare per nove anni a tasso zero; a questo si è aggiunto il fatto che la convenzione con la Consip è una convenzione che è stata vinta dalla Citelum con un ribasso notevole, quindi la convenienza sembrerebbe, allo stato dei fatti, ci sia tutta da parte dell'Amministrazione ad aderire e ad allargare la convenzione anche alla manutenzione straordinaria. Però se ci sono delle proposte migliorative sia in termini qualitativi che in termini economici noi siamo pronti, possibili, noi siamo pronti ad accettare. Però c'è l'intenzione di estenderla per queste motivazioni .

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio l'Assessore. Ci sono altri interventi? C'è l'intervento del Sindaco. Prego Sindaco.

SINDACO: Io vorrei dare un ulteriore contributo, se è possibile, dando un rapporto della posa delle armature stradali già poste in essere al momento. Oltre a questo vorrei chiarire un concetto anche se mi dispiace se qualche amico continua a non comprendere che tipo di Amministrazione è questa o fa finta di non volerlo comprendere. A proposito dei pali di luce sequestrati nelle proprietà private, io chiarisco dove ce ne fosse il bisogno, ma penso che per la maggioranza di questo paese si è già compreso qual è l'indirizzo di questa Amministrazione, la stragrande maggioranza di questo paese, solo chi non vuole vedere non vede, le armature in proprietà privata sono oggetto di un progetto da parte dell'ufficio ambiente ed energia e verranno, ovviamente, sradicati per essere riposti sulla proprietà pubblica e per la particolare precisione saranno riposti sul Villaggio Vesuvio ed a Via Casotti, dove nel 2013, ancora non vi è la pubblica illuminazione. Al momento sono stati, invece, interessati dai lavori del cambio delle armature stradali: Via Provinciale Passanti, Via XX Settembre, Via Europa, Via Diaz, Via Roma, Via G. Amendola, Via Pianillo, Via Provinciale Aielli, Via Astalonga, Via Croce Rossa, Via Boschi, Via Santa Maria La Scala, Corso Vittorio Emanuele, Via Auricchio, Via Scudieri, Via Dunelle e Via Macello, laterali Piazza Garibaldi, parcheggio sede Comunale Via San Leonardo. Parte delle lampadine che invece sono a particolare... non sono come queste ma avranno appunto materiale diverso, andranno a Piazza Garibaldi. In più, volevo rappresentare agli amici presenti, al pubblico e ai giornalisti presenti, di fotografare anche all'intero di questo impianto che noi abbiamo qui esibito al Consiglio Comunale. È importante perché al solo interno di questa armatura vi è il regolatore di flusso, che da solo è appunto un regolatore che ha già un costo specifico ed è molto elevato e che ne dicano i "chiazziulli" quelli che una volta il Commendatore Catapano chiamava "chiazziulli" quelli che vivono in piazza senza lavoro e ovviamente a parlare e a dire solo cose che non sono vere. In più l'armatura come potete bene notare è tutta in alluminio, basta toccarla, se la toccate, se ci date una botta sopra vi rendete conto che tutto è tranne che plastica ma è 100% alluminio, la scheda tecnica di questa armatura è ovviamente scaricabile tranquillamente su internet e ancora se

potete notare questa armatura è tutta made in Italy. Sembra plastica da lontano, perfetto, mi fa piacere che il Consigliere Antonio Ambrosio, da lontano, come no, infatti è satinata, sembra da lontano... l'illusione ottica di essere praticamente di plastica, invece, è satinata color plastica ma è tutta in alluminio. Tra le altre cose ha una ulteriore peculiarità questa armatura, questa armatura ha una peculiarità che può essere anche immersa nell'acqua, perché rispetto alle caratteristiche richieste nella gara d'appalto, questa è un armatura che ha una qualità superiore alla caratteristica stessa prevista nel capitolato d'appalto. Inoltre, oltre questo, vi è da aggiungere che questa armatura ha un elemento che si apre senza l'ausilio di alcun ché, ha una sola clip che è un ulteriore qualità aggiuntiva di un'armatura senza che venga praticamente rimosso alcun tipo di pezzo, si apre automaticamente. Quindi abbiamo verificato che le caratteristiche fossero quelle previste dal capitolato d'appalto e abbiamo avuto, invece, il riscontro che le caratteristiche di questa armatura sono più di quelle richieste dal capitolato d'appalto. Una ulteriore caratteristica era quella della certificazione, non voglio sbagliare, mi pare fosse Anec, un ulteriore certificazione richiesta non obbligatoriamente dal capitolato d'appalto e, invece, questa armatura la prevede. Quindi, come ben potete notare, è un'armatura ad altissimi livelli che a nostro modo di vedere ben soddisfa le esigenze della pubblica illuminazione della città e soprattutto rispetta quanto previsto nel capitolato d'appalto. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Sindaco, non essendoci altri interventi, passiamo all'altro capo all'ordine del giorno.

SINDACO: Chiedo scusa Presidente, posso?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Parola al Sindaco.

SINDACO: Un'altra cosa che volevo chiarire, attenzione, questa armatura è made in Italy, made in Italy. Per la precisione è costruita da un'azienda di Lecce, è made in Italy. A scanso di equivoci per il “chiazzullo” che va dicendo in alcuni ambienti, il “chiazzullo” va dicendo, in alcuni ambienti, che è cinese, l'armatura non è cinese è made in Italy, è made in Italy.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Anche Antonio Ambrosio ha confermato che c'è il marchio CEE. Allora i Consiglieri Borriello e Agostino abbandonano l'aula e noi procediamo con gli altri capi all'ordine del giorno. Allora sospendiamo 5 minuti il Consiglio Comunale.

ALLE ORE 16.45 LA SEDUTA È SOSPESA.

ALLE ORE 17.00 LA SEDUTA RIPRENDE.

Alle ore 17.00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	PRESENTE
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	PRESENTE
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	PRESENTE
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	PRESENTE
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	PRESENTE
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	PRESENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	PRESENTE
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	PRESENTE
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	PRESENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	PRESENTE
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	PRESENTE
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	PRESENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sono presenti 12 consiglieri e 5 assenti. Procediamo al prossimo capo all'ordine del giorno. Volevo ringraziare i Consiglieri Santorelli e Zurino che ci consentono di mantenere il numero legale.

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 325/05 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE.

Alle ore 17.01 il Presidente pone in votazione, per appello nominale, il punto numero 9 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.01 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità, il punto numero 9 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
----------------------	-----------	----

2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 1547/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI è DISCUSSIONE

Alle ore 17.02 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 10 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.02 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità, il punto numero 10 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 51/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE.

Alle ore 17.03 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 11 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.03 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI

5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 2268/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.04 il Presidente pone in votazione per alzata di mano il punto numero 12 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.04 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 1796/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.05 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 13 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.05 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 36/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.06 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 14 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.06 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI

3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 1555/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.07 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 15 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.07 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI

3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 2585/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.08 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 16 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.08 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI

3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 17 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 1592/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.09 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 17 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.09 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI

3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 18 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 2565/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.10 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 18 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.10 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI

3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 19 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 2518/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.11 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 19 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.11 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI

3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 20 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 2736/11 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.12 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 20 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.12 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI

3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 21 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 225/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI NOLA.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.13 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 21 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.13 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 22 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 2767/11 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI NOLA.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.14 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 22 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.14 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI

3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 23 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 3807/12 EMESSA DALLA CORTE D'APPELLO DI NAPOLI.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.15 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 23 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.15 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 24 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**ATTO DI PRECETTO AVV. GIUSEPPE SORRENTINO RELATIVA ALLA
SENTENZA N. 268/11 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.16 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 24 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.16 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
----------------------	-----------	----

2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 25 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 1966/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.17 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 25 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.15 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI

3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 26 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 1111/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.18 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 26 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.18 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI

3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 27 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 679/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.19 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 27 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.19 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI

5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 28 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 2579/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.20 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 28 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.20 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 29 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 24/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.21 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 29 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.21 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 30 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 318/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.22 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 30 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.22 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 31 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 858/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.23 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 31 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.23 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI

3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 32 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 746/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.25 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 32 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.24 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI

3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 33 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 2352/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.26 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 33 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.26 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 34 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 2135/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.27 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 34 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.27 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 35 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 03/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.28 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 35 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.28 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 36 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 355/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.29 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 36 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.29 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 37 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 377/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.30 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 37 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.30 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI

3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 38 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 921/12EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.31 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 38 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.31 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 39 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 256/10 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.32 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 39 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.32 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 40 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**SENTENZA N. 634/13 EMESSA DEL TRIBUNALE DI NOLA.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A DEL T.U. 267/00**

NON VI E' DISCUSSIONE.

Alle ore 17.33 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 40 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.33 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI

3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito.

PUNTO N. 41 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**ATTO DI PRECETTO AVV. RAFFAELE DE LUCA RELATIVO ALLA
SENTENZA N. 1054/12 RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI
SENSI DELL'ART. 194 DEL T.U. 267/100**

NON VI E' DISCUSSIONE

Alle ore 17.34 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto numero 41 all'ordine del giorno.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui, il consiglio comunale con 12 voti favorevoli approva all'unanimità dei presenti, il capo in parola.

Alle ore 17.34 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3. ARCHETTI Lorenzo	(Stella)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. AMBROSIO Antonio	(P.D.L.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(P.D.L.)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Liberi)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Liberi)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Approvato con lo stesso esito. Buona sera a tutti. La seduta è chiusa alle ore 17.35. Grazie.